

I.I.S. "LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO" CASERTA



I. I. S. L I C E O A R T I S T I C O S T A T A L E " S a n L e u c i o "

Via P. Tenga, 116 - 81100 Caserta

Distr. Scol. n12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616

Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361565 Tel/Fax Presidenza 0823/303971

e-mail ceis042009@istruzione.it; pec ceis042009@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod. Istituto CESD042016

LICEO ARTISTICO CORSO PER ADULTI Cod. Istituto CESD04250E

Sede Succursale – Viale Melvin Jones– 81100 Caserta –Tel.0823/326095 Fax 0823/210050

sito web <https://isanleucio.edu.it/>



Classe: 5ª E Arti Figurative
Anno scolastico: 2024/2025
Docente coordinatore di classe: Prof. Carmine Merola

SINTESI DEI CONTENUTI

- Parte prima Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte seconda Informazioni di carattere generale sul Curricolo
- Parte terza Storia della Classe
- Parte quarta Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- Parte quinta Attività del Consiglio di Classe
- Parte sesta Attività e progetti
- Parte settima Valutazione
- Parte ottava Le discipline
- Allegati

INDICE

SINTESI DEI CONTENUTI	2
INDICE	3
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO E DEL CONTESTO	4
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	5
3- STORIA DELLA CLASSE	8
4-INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	13
5-ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	14
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	24
7- VALUTAZIONE	31
8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	42
8.1 DISCIPLINA: STORIA - DOCENTE PROF. ^{SSA} VINCENZO FIANO	42
8.2 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE - DOCENTE PROF.SSA LORENZA POTA.....	45
8.3 DISCIPLINA: ITALIANO - DOCENTE PROF. SALVATORE BOCCAGNA.....	48
8.4 DISCIPLINA: FILOSOFIA - DOCENTE PROF. ^{SSA} PIERINA LINA BENEDETTA DE CESARE.....	51
8.5 DISCIPLINA: STORIA DELL’ARTE - DOCENTE PROF. ^{SSA} SERENA VASTANO.....	53
8.6 DISCIPLINA: MATEMATICA - DOCENTE PROF CARMINE MEROLA.....	58
8.7 DISCIPLINA: - FISICA -DOCENTE PROF.CARMINE MEROLA.....	61
8.8 DISCIPLINA: - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE DOCENTE PROF. ARNALDO GADOLA.....	63
8.9 DISCIPLINA: - RELIGIONE PROF. ^{SSA} GIUSEPPINA SAIANO.....	65
8.10 DISCIPLINA: DISC. PROG. GRAFICA+LAB. GRAFICA - DOCENTE PROF. MARCO ANTIGNANI.....	67
8.11 DISCIPLINA: DISCIPL. PROG. SCULTURA - DOCENTE PROF. ^{SSA} TRIESTINA PERUZZI.....	72
8.12 DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCULTURA - DOCENTI PROF. ^{SSA} PERUZZI –PROF. SALZILLO.....	72
8.13 DISCIPLINA: DISC. PITTORICHE+LAB. PITT. - DOCENTE PROF ^{SSA} . LUISA COLANGELO.....	75
FIRME DEI DOCENTI	78
ELENCO ALLEGATI	80

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 31 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare, ...

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto. Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione e Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'alunno.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO (ALLEGATO A – INDICAZIONI NAZIONALI)

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce inoltre allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L’INDIRIZZO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (CURVATURA PLASTICO-PITTORICA/GRAFICA)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- sviluppare capacità espositive -siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali -del proprio progetto, avendo cura dell’aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.
- sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano l’iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto comunicativo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio e conseguito il diploma: Potranno, dopo l’esame di Stato di maturità artistica, continuare a studiare in tutti i corsi di laurea triennale o quinquennale. In ogni caso il percorso degli studi sviluppa un ventaglio di competenze completo e approfondito nel settore della produzione artistica, che trova sbocco naturale negli indirizzi di studio previsti dalle Accademie di Belle Arti, dalle università di Architettura e Design, dal D.A.M.S. Sbocchi professionali: Potranno affrontare il mondo del lavoro: la preparazione risulta spendibile in ambiti altrettanto specialistici quali studi di scenografia, di restauro, grafica e illustrazione, e in tutte quelle aziende o strutture in cui siano richieste capacità creative a carattere progettuale ed espressivo grafico, pittorico, scultoreo e decorativo, anche a livello di allestimento.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
Chimica	2	Chimica	2			
di indirizzo	Discipline Progettuali Pittura	3	Discipline Progettuali Pittura	3	Discipline Progettuali Pittura	3
	Laboratorio di Pittura	3	Laboratorio di Pittura	3	Laboratorio di Pittura	4
	Discipline Progettuali Scultura	3	Discipline Progettuali Scultura	3	Discipline Progettuali Scultura	3
	Laboratorio di Scultura	3	Laboratorio di Scultura	3	Laboratorio di Scultura	4
	Discipline Progettuali Grafica	6	Discipline Progettuali Grafica	6	Discipline Progettuali Grafica	6
	Laboratorio di Grafica	6	Laboratorio di Grafica	6	Laboratorio di Grafica	8
Totale ore	35		35			35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof. Salvatore Boccagna
Storia	2	Prof. Vincenzo Fiano
Lingua e cultura straniera	3	Prof. ^{ssa} Lorenza Pota
Filosofia	2	Prof. Pierina Lina Benedetta De Cesare
Matematica	2	Prof. Carmine Merola
Fisica	2	Prof. Carmine Merola
Scienze motorie e sportive	2	Prof. Arnaldo Gadola
Religione	1	Prof. ^{ssa} Giuseppina Saiano
Storia dell'arte	3	Prof. ^{ssa} Serena Vastano
Discipline Progettuali Pittura	3	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo

Laboratorio Pittura	4	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo
Discipline Progettuali Scultura	3	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi
Laboratorio Scultura	4	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi (3h), Prof. Gennaro Salzillo (1 h)
Discipline Progettuali Grafica	6	Prof. Marco Antignani
Laboratorio di Grafica	8	Prof. Marco Antignani
(Coordinatrice di) Educazione Civica	/	Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio

I docenti di sostegno sono le professoresse Grieco Rosanna, Savinelli Nicoletta, Tedesco Mariaimmacolata, Sara Mattiucci, Dina Sciarretta, Paola Masotti e il professore Mastroianni Giuseppe.

3- Storia della classe

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	3ª E	4ª E	5ª E
Lingua e letteratura italiana	Prof. Salvatore Boccagna	Prof. Salvatore Boccagna	Prof. Salvatore Boccagna
Storia	Prof. ^{ssa} Pierina Lina Benedetta De Cesare	Prof Corrado Santamaria	Prof. Vincenzo Fiano
Educazione Civica			Prof. ^{ssa} Carmen Di Carluccio (coord.)
Lingua e cultura straniera	Prof. ^{ssa} Lorenza Pota	Prof. ^{ssa} Lorenza Pota	Prof. ^{ssa} Lorenza Pota
Filosofia	Prof. ^{ssa} Pierina Lina Benedetta De Cesare	Prof. ^{ssa} Pierina Lina Benedetta De Cesare	Prof. ^{ssa} Pierina Lina Benedetta De Cesare
Matematica	Prof. Carmine Merola	Prof. Carmine Merola	Prof. Carmine Merola
Fisica	Prof. Carmine Merola	Prof. Carmine Merola	Prof. Carmine Merola
Scienze motorie e sportive	Prof. ^{ssa} Patrizia Gravante	Prof. ^{ssa} Patrizia Gravante	Prof. Arnaldo Gadola
Religione	Prof. Anna Maria Ragozzino	Prof. ^{ssa} Giuseppina Saiano	Prof. ^{ssa} Giuseppina Saiano
Storia dell'arte	Prof. Fabio Brandi (parte dell'anno), Prof. ^{ssa} Gabriella De Francis (parte rimanente)	Prof. ^{ssa} Serena Vastano	Prof. ^{ssa} Serena Vastano
Chimica	Prof. Nicola Iadicicco	Prof. Nicola Iadicicco	/
Scienze Naturali	Prof. ^{ssa} Rosina Astretto	Prof. ^{ssa} Rosina Astretto	/
Discipline Progettuali Pittura	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo
Laboratorio Pittura	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo	Prof. ^{ssa} Luisa Colangelo
Discipline Progettuali Scultura	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi
Laboratorio Scultura	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi	Prof. ^{ssa} Triestina Peruzzi+Prof. Gennaro Salzillo
Discipline Progettuali Grafica	Prof. Antonello Filosa	Prof. Antonello Filosa	Prof. Marco Antignani
Laboratorio Grafica	Prof. Antonello Filosa	Prof. Antonello Filosa	Prof. Marco Antignani

3.2 VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno scolastico	ISCRITTI da altra classe o altro istituto	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSO A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (al netto delle sospensioni)
3ª E	27	27	2	1	22	4	0
4ª E	26	26	0	0	25	0	1
5ª E	25	25					

3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO.

NUM.	Allieva/o	Credito III anno	Credito IV anno	TOTALE Credito III e IV
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				

3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe.

La classe nel 3° anno si componeva di 27 studenti, uno dei quali abbandonò; nel 4° anno un allievo non fu ammesso all'anno successivo, per cui attualmente la classe consta di 25 discenti.

Provenienza

La quasi totalità delle/degli allieve/allievi si trovano a breve distanza dall'ubicazione dell'Istituto, provenendo i discenti da Caserta o da zone limitrofe.

Continuità didattica.

Dalla tabella nelle pagine precedenti si evince che ci sono stati situazioni di discontinuità didattica soprattutto in Storia (cambio del docente ad ogni anno) e poi, nel terzo anno di corso, anche in Storia dell'Arte.

Rapporti interpersonali e omogeneità del gruppo classe.

Il gruppo classe si è costituito interamente al 3° anno; quasi tutti gli allievi provenivano da classi seconde di questo istituto. Attualmente la classe appare abbastanza unita; buona parte degli allievi sono disponibili al confronto e si mostrano collaborativi, anche se non sono mancate nel corso del triennio diversità di vedute, che sono state, tuttavia, momento di riflessione e di crescita, attraverso momenti di sana discussione, svoltasi sempre nel rispetto delle idee di tutti. I rapporti interpersonali maturati nel corso degli anni sono nel complesso positivi e, per alcuni, si estendono al di là della mera frequenza scolastica.

Comportamento.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe è risultata generalmente corretta nei rapporti con gli insegnanti. Gli allievi si sono mostrati complessivamente rispettosi dei ruoli e delle regole scolastiche, disponibili al dialogo, anche se in qualche caso è stato necessario, per taluni, fornire sollecitazioni ad una maggiore partecipazione e socializzazione. I docenti hanno attuato tutte le possibili strategie per aumentare i livelli motivazionali degli allievi, attuando spesso metodi di lavoro individualizzato. Il clima che si è instaurato nella classe ha favorito in parte il dialogo costruttivo ed ha permesso a tutti, docenti ed allievi, di vivere abbastanza serenamente i propri ruoli.

La partecipazione.

La classe si rivela invece diversificata per quanto riguarda la preparazione di base, le attitudini personali, l'impegno e gli obiettivi didattici conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Gli allievi si sono mostrati generalmente attenti e partecipi, in quasi tutte le discipline (una insufficienza di attenzione e di interesse si è registrato in relazione alle discipline scientifiche e alla lingua Inglese). La partecipazione al dialogo educativo è risultata per parte del gruppo classe sicuramente costruttiva, per altri un po' meno continua ed infine solo pochi discenti si sono dovuti sollecitare e stimolare costantemente.

La frequenza.

La frequenza alle lezioni in presenza non è stata per tutti assidua e regolare; il 44% della classe ha fatto registrare un numero di assenze inferiore o uguale a 20 giorni; il 40% della classe ha un numero di assenze compreso tra i 21 e i 40 giorni; la parte rimanente della classe (16%) ha un numero di assenze tra 41 e 50 giorni. In alcuni casi le assenze sono dovute a certificati motivi di salute.

La motivazione.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Nel corso del triennio i docenti hanno inoltre cercato di stimolare costantemente gli alunni ad una maggiore assiduità nell'impegno scolastico, alla frequenza, alla puntualità nell'adempimento degli impegni, alla partecipazione costruttiva del dialogo educativo. La quasi totalità della classe ha mostrato predisposizione ed interesse per le materie di indirizzo, rendendosi disponibile a partecipare lungo tutto il triennio, a PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e a corsi specifici, con risultati soddisfacenti e per qualcuno anche eccellenti.

Situazione Attuale.

Allo stato attuale la classe risulta non omogenea per quanto riguarda la preparazione complessiva; un piccolo gruppo di allieve, che si è sempre distinto per impegno assiduo e partecipazione costante nel corso del triennio, evidenzia buone capacità espositive, elaborative, logiche e critiche; un gruppo più numeroso, pari ad un terzo della classe, è costituito da allievi che partecipano alle attività didattiche in maniera responsabile, producendo risultati buoni o sufficienti; un terzo gruppo è composto da allievi che hanno partecipato in maniera non sempre costante, con una preparazione comunque complessivamente accettabile; permangono ancora in alcune discipline delle insufficienze che si auspica saranno colmate in vista dell'esame. Per un certo numero di discenti c'è da segnalare l'esistenza di oggettive e documentate difficoltà personali e familiari, che hanno ovviamente condizionato gli esiti del processo di apprendimento.

3.6 LIVELLI DI COMPETENZE**Profilo delle Competenze in Ingresso**

All'inizio del triennio la classe presentava ritmi e stili di apprendimento diversificati, vari gradi di interesse, di impegno e di partecipazione alle attività didattiche e differenti metodi di studio, stante anche la divisione della classe in più gruppi per buona parte dell'anno scolastico. Per tali motivi, la progressione nell'apprendimento non è stata uniforme ma, da un lato, positiva e apprezzabile per alcuni allievi, mentre si è rivelata più lenta e faticosa per qualche altro, e, a seguito di strategie opportune, azioni di recupero, piani didattici individualizzati e ad un maggior impegno domestico, si sono registrati miglioramenti nell'applicazione e nel rendimento che hanno consentito di superare in diverse discipline le situazioni negative iniziali.

Situazione agli Scrutini finali del terzo anno

Alla fine del terzo anno, dei 27 allievi che frequentarono le lezioni, uno aveva abbandonato, 22 furono ammessi a giugno mentre 4 riportarono sospensione del giudizio e furono successivamente ammessi dopo il recupero.

Situazione agli Scrutini finali del quarto anno

Alla fine del quarto anno solo uno dei 26 allievi non è stato ammesso agli scrutini di giugno.

Stato allo scrutinio del 1° quadrimestre. Allo scrutinio del primo quadrimestre otto allievi su venticinque riportavano insufficienze, nel dettaglio:

- tre allieve con una sola insufficienza non grave,
- un'allieva con due insufficienze non gravi,
- un'allieva con tre insufficienze non gravi,
- un allievo con un'insufficienza grave e una non grave,
- un allievo con due insufficienze gravi e due non gravi ed infine
- un allievo con un'insufficienza grave e cinque non gravi.

Le discipline in cui sono state riportate le insufficienze sono Lingua e Cultura Straniera (4 insufficienze), Storia (8 insufficienze), Matematica (2 insufficienze), Storia dell'Arte (1 insufficienza), Discipline Grafiche (1 insufficienza), Laboratorio di Grafica (1 insufficienza).

Credit formativi per fasce

Per quanto riguarda le fasce dei crediti cumulativi del 3° e del 4° anno, si riporta il quadro seguente riepilogativo:

TABELLA DEI CREDITI RIPORTATI AGLI SCRUTINI	N. studenti con Credito da 15 a 17	N. studenti con Credito da 18 a 20	N. studenti con Credito da 21 a 23	N. studenti con Credito da 24 a 25
Totale terzo + quarto anno	2	14	4	5

4-INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che “progetta” per tutti e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze delle alunne e degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come le alunne e gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate. Quindi si è lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curarli e “renderli adatti alle capacità di ciascuno”.

Per quanto concerne l'azione inclusiva presente nel progetto PNRR approntato dalla scuola, alcuni discenti hanno frequentato un corso per potenziare le competenze di base in Italiano; in modo particolare, il corso è stato incentrato sulle competenze relative all'elaborazione delle diverse tipologie della prima prova scritta previste per l'esame di Stato.

Per gli allievi con difficoltà e per gli allievi BES della classe è stata predisposta la documentazione relativa, riportata in un fascicolo riservato.

5-ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI COMPORMENTALI	
1	<p>Obiettivo: Acquisizione di una conoscenza morale e civile Competenza: Sviluppare ed adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle strutture della scuola. • Rispetto del regolamento <p>Descrittori Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'orario scolastico; • rispettare gli ambienti e gli arredi; • rispettare le consegne delle scadenze; • avere cura degli strumenti e del materiale scolastico; • rispettare le regole riguardanti le assenze, le giustificazioni e i ritardi.
2	<p>Obiettivo: Sviluppare e consolidare capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto. Competenze: Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare attivamente al processo di insegnamento-apprendimento; • sviluppare la capacità di socializzare in modo corretto; • essere tollerante accettando gli altri; • sviluppare atteggiamenti di solidarietà nei confronti dei compagni bisognosi o in difficoltà; • sviluppare la capacità di svolgere il proprio lavoro in modo responsabile. <p>Descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere un comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola • riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale. • saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica collaborando per la sua integrazione nella scuola, nella società, nel mondo del lavoro.
3	<p>Obiettivo: Acquisire consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità con formazione di una coscienza critica Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere flessibile nell'affrontare e discutere i problemi anche con considerazioni personali e valutazioni motivate; • autovalutarsi ed autocorreggersi; • essere in grado di operare scelte autonome e responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI GENERALI	
Obiettivi cognitivi	Competenze
<p>Comprensione, intesa come capacità di comprendere e produrre messaggi più o meno complessi. Conoscenza, intesa come ricchezza e varietà di contenuti e dati informativi oggetto dei percorsi didattici. Abilità operativa, intesa come capacità di applicare correttamente le conoscenze e le nuove competenze. Comunicazione chiara e corretta con uso dei linguaggi specifici secondo le richieste. Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro. Acquisizione di un metodo di studio scientifico (porsi domande, trarre semplici deduzioni ecc)</p>	<p>Lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decodificare i diversi contenuti disciplinari e l'ambiente naturale e sociale; - Acquisire la conoscenza di contenuti e concetti-chiave dei vari ambiti disciplinari; - Esporre e/o rielaborare le conoscenze apprese con coerenza logica, con linguaggio chiaro e corretto; - Consolidare le abilità operative connesse con l'uso degli strumenti disciplinari e di laboratorio; - Produrre testi rispondenti alle consegne date, utilizzando correttamente contenuti, competenze, procedure e linguaggi specifici; - Sviluppare la capacità di saper leggere in modo consapevole e critico la "realtà" vicina e lontana; - Utilizzare le conoscenze e trasferirle in altri ambiti disciplinari;

Valutazione come capacità di effettuare valutazioni e di esprimere giudizi personali e critici.

– **Sviluppare e/o consolidare** il metodo di studio e capacità autonome di ricerca.

Obiettivi trasversali

Sono altresì da annoverarsi anche i seguenti **obiettivi trasversali**, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera di design;
- abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, architettonico spaziale;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

Le tabelle riportate nelle successive due pagine indicano modalità, tempi di lavoro e strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe, con l'uso di strumenti e piattaforme digitali come di seguito precisato.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	ALTRO
RELIGIONE	X	X			X			
LETTERE ITALIANE	X	X			X		X	
STORIA	X	X			X			
INGLESE	X	X		X	X		X	X
FILOSOFIA	X	X		X	X		X	
STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X		X	X
MATEMATICA	X	X	X	X	X		X	
FISICA	X	X		X	X		X	
PROGETTAZIONE PITTURA	X	X		X	X	X	X	
LABORATORIO PITTURA	X	X		X	X	X	X	

PROGETTAZIONE SCULTURA	X	X		X	X	X	X	
PROGETTAZIONE GRAFICA	X	X		X	X	X	X	X
LABORATORIO GRAFICA	X	X		X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X			X				X

N.B. LA DICITURA "ALTRO" FA RIFERIMENTO A MODALITA' DI TIPO MULTIMEDIALE (AD ES., PROIEZIONE DI FILM, VIDEO SU CANALI TEMATICI) O LABORATORIALE.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE	ESPOSIZIONE DI UN LAVORO MULTIMEDIALE	ALTRO
RELIGIONE	X	X						
LETTERE ITALIANE	X	X	X			X		
STORIA	X		X		X	X	X	
INGLESE	X	X				X	X	
FILOSOFIA	X	X						
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X		
MATEMATICA		X	X		X	X		
FISICA	X	X	X					
PROGETTAZIONE PITTURA		X		X			X	
LABORATORIO PITTURA		X		X			X	

PROGETTAZIONE SCULTURA	X	X		X	X	X	X	
LABORATORIO SCULTURA	X	X		X	X	X	X	
PROGETTAZIONE GRAFICA		X		X	X		X	
LABORATORIO GRAFICA		X		X	X		X	
SCIENZE MOTORIE		X						X

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nella classe non è stato attuato il CLIL.

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

A.S. 2022/23

CORSO SICUREZZA + ORIENTAMENTO AL LAVORO 10 ORE (4+6)

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	SOUVENIR PER "IL VERDI"
AZIENDA O ENTE PARTNER	"Il verdi"
NUMERO ORE EFFETTUATE	Numero max di ore certificate 30
DURATA	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	In convenzione con l'azienda "Il verdi" l'attività è finalizzata alla realizzazione di prototipi per souvenir originali tridimensionali e/o grafici e di moda, prendendo spunto da particolari emergenze del territorio (Belvedere, Reggia di Caserta, Piante e fiori del giardino reale, favole di Caserta vecchia...) per realizzare oggetti, oltre che artigianali, dal valore anche culturale.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	Curricolare/Extracurricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Belvedere, Reggia di Caserta, Caserta vecchia, laboratori scolastici
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali con esperti esterni • Lavoro di gruppo
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Acquisizione di competenze progettuali e laboratoriali; sviluppo del senso di cooperazione.

A.S. 2023/24**PCTO “Biennale Venezia**

Il progetto è consistito è consistito nella visita della mostra internazionale che ogni anno viene esposta nelle due sedi della Biennale: Arsenale e Giardini.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	BIENNALE VENEZIA
AZIENDA O ENTE PARTNER	Obelix Società Cooperativa Sociale di Caserta
NUMERO ORE EFFETTUATE	Numero max di ore certificate 40
DURATA	A.S. 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Viaggio organizzato per la visita della Biennale di Venezia, delle mostre e degli ambienti cittadini. Alla Biennale è stata associata la visita al Museo della calzatura a Padova e al Museo della Ferrari di Maranello
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Extracurriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Città di Venezia e di Padova
METODOLOGIE	Problem solving (ricerca di fonti e approfondimenti su opere, mostre ed eventi della biennale) e Didattica laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	13 (Cardillo, De Blasio, De Crescenzo, Di Cirillo, Fischer, Fronzino, Luciano, Massaro, Onorato, Paziienza, Sanseverino, Tessitore, Zucaretti)
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Lo scopo formativo e orientativo del progetto è stato eminentemente rivolto alla conoscenza delle tematiche artistiche ed architettoniche in un contesto di internazionalità quale quello della Biennale, imparando a conoscere, ad analizzare e a criticare artisticamente quanto esposto e ad operare una sintesi critica sull'aspetto legato anche alle scelte espositive e agli accostamenti di opere.

FLASH MOB proposto dall'Associazione “Noi voci di donne”

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	FLASH MOB
AZIENDA O ENTE PARTNER	“Noi voci di donne”
NUMERO ORE EFFETTUATE	Numero max di ore certificate 30
DURATA	A.S. 2023/2024
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	PCTO proposto dall'Associazione “Noi voci di donne” in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Le attività hanno previsto la creazione di cartelloni e la

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	FLASH MOB
	preparazione di un flash mob per il corteo del 25 novembre 2023 a Caserta
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Orario curricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Aule e laboratori interni alla scuola. Strade cittadine per manifestare
METODOLOGIE	Cooperative learning, didattica laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	11
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Il percorso in convenzione con l'Associazione "Noi voci di donne" ha raggiunto lo scopo di sensibilizzare ed educare i giovani verso la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne e della violenza domestica, in attuazione di quanto disposto dalla Convenzione di Istanbul

AA.SS. 2023/2024-2024/25

Un murale per Casagiove

Percorso in convenzione con la Pro Loco Caserta e la Pro Loco di Casagiove che vede le studentesse e gli studenti nella ricerca storica e nello studio dei reperti di epoca sannitica ritrovati nel territorio di Casagiove, per poi procedere all'ideazione, progettazione e messa in opera di un murales su supporto ceramico da collocare sulla parete di un edificio situato nei pressi del sito di ritrovamento. Il gruppo di indirizzo grafica si è occupato di documentare, tramite l'elaborazione di uno story board le attività svolte dal gruppo di indirizzo plastico-pittorico.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PCTO Un murale per Casagiove
AZIENDA O ENTE PARTNER	Pro Loco Caserta e Pro Loco di Casagiove
NUMERO ORE EFFETTUATE	Numero max di ore effettuate 45
DURATA	Biennale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Visione in loco dei reperti storici, archeologici ed artistici del territorio di Casagiove • Iter progettuale di un murales su supporto ceramico • Story board delle attività svolte
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Le attività sono state svolte sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Gli spazi sono stati le aule, i laboratori di indirizzo e gli spazi esterni su menzionati.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Cooperative learning • Progettazione e attività laboratoriale

N. STUDENTI PARTECIPANTI	Gruppo classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di <i>un murales</i> per promuovere la conoscenza del territorio e del patrimonio artistico del territorio di Casagiove • Valorizzazione del patrimonio artistico locale attraverso iniziative che ne promuovono l'immagine nel mondo • Sviluppo dello spirito cooperativo

A.S. 2024/25

Tesori Nascosti (Chiesa di Sant'Elena e Chiesa di San Sebastiano, Caserta)

Percorso interdisciplinare per la valorizzazione dei siti artistici territoriali di interesse storico-culturale in collaborazione con la Rete dei Licei Artistici.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Tesori Nascosti
AZIENDA O ENTE PARTNER	In convenzione con l'Associazione Liberi Orizzonti A.p.S. Promosso dalla Rete dei Licei Artistici della Campania
NUMERO ORE EFFETTUATE	10
DURATA	A.S. 2024/2025
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Apertura al pubblico dei siti oggetto di studio
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE O CURRICOLARE)	Curricolare /extracurricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Gli spazi sono stati quelli esterni su menzionati
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning, didattica laboratoriale
N. STUDENTI PARTECIPANTI	22 allievi
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio attraverso pratiche didattiche partecipative e creative.

6. Attività e progetti

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative, per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati

6.1 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso del triennio sono state effettuate tutte le attività programmate, con il relativo monte ore, per l'Educazione Civica, coordinate dalla prof.ssa Carmen Di Carluccio.

COMPETENZE RAGGIUNTE NEL TRIENNIO

- Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento ai principi della Costituzione.
- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.
- Capacità di risolvere i problemi del gruppo in cui opera, di riflettere e prendere decisioni per risolvere conflitti.
- Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO)

- La parità di genere nella Costituzione italiana;
- Analisi e discussione degli artt. 3, 29, 37 della Costituzione;
- Obiettivo 5 Agenda 2030: Uguaglianza di genere.

ABILITÀ

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

METODOLOGIE

- Cooperative learning.
- Problem solving.
- Role playing.
- Lezione frontale.
-

CRITERI DI VALUTAZIONE

Utilizzo della griglia di valutazione che prende in considerazione:

- Conoscenza degli argomenti trattati;
- Impegno e responsabilità;
- Pensiero critico;
- Partecipazione;
- Utilizzo di sintesi e di slide;
- Video/documentari;
- Documenti scartati dal web.

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Carmen Di Carluccio

6.2 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CORSI ED ALTRE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE INERENTI IL CURRICOLO DISCIPLINARE

CONCORSI E MOSTRE

Mostra Expo Macrico: "Laudato si" (2022-2023);

Partecipazione alla mostra "Acqua per la Pace"(indirizzo plastico-pittorico, 2023-2024);

Partecipazione alla mostra "San Valentino", estemporanea di disegno e pittura (indirizzo plastico-pittorico, 2024-2025);

Partecipazione alla Notte dei Licei Artistici presso Villa Porfidia, 2024-2025;

Partecipazione al concorso "San Severino Young Art" Premio delle Arti 2023 – I edizione (indirizzo plastico-pittorico, 2023-2024);

Partecipazione al concorso "Evolve Art" (indirizzo grafico, 2023-2024);

Partecipazione al concorso "Biennale dei Licei Artistici" (2023-2024);

Partecipazione al concorso per la realizzazione del logo scolastico (2024-2025);

Partecipazione al concorso "Inventiamo una banconota (2024-2025);

Laboratori della XXI Edizione dell'evento "FLIK FLOK...di corsa con i bersaglieri", manifestazione socio-sportiva-culturale.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Visita di più giorni a Firenze (a. s. 2022/23)
- Biennale di Venezia (a.s. 2023-2024)
- Viaggio di integrazione culturale a Barcellona e Catalunya (a.s. 2024/2025)

PROGETTI / ATTIVITÀ:

- Progetto Cambridge-progetto di potenziamento e certificazione delle competenze di lingua inglese (a.s. 2022-2023 e a.s. 2023-2024)
- Attività PNRR - Percorsi di potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (a.s. 2023-2024)
- Attività PNRR - TITOLO PROGETTO: "Percorsi per il contrasto della dispersione scolastica" (CUP: E24D21000460006 CIP: M4C1I1.4-2024-1322-P-49563) (a.s. 2024-2025)

6.4 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – PERCORSI INTEDISCIPLINARI

Nel corso del triennio sono stati proposte UDA incentrate su nuclei concettuali e tematici relativi al viaggio, ed alla ricerca e, per il quinto anno, al nucleo concettuale "La donna nel Novecento".

Il Gruppo Interdisciplinare ha individuato i nuclei concettuali per il colloquio interdisciplinare previsto per l'esame di Stato, sui quali i discenti si sono esercitati soprattutto nel secondo quadrimestre:

1. Il Sogno (tema del concorso della V Biennale dei Licei Artistici).
2. La crisi esistenziale dell'uomo moderno
3. Il Futuro
4. La crisi dei valori democratici
5. La donna nel Novecento

6.5 ORIENTAMENTO FORMATIVO AI SENSI DEL D.M. N.328 DEL 22/12/2022

In continuità con l'anno scolastico 2023-2024, l'attività di orientamento viene realizzata nell'A.S. 2024-2025 con moduli di orientamento formativo da 30 ore curricolari, in attuazione delle nuove *Linee Guida per l'Orientamento*, D.M. n. 328 del 22/12/2022. I moduli sono progettati per classi parallele, a partire dalle seguenti MACROAREE DI INTERVENTO individuate dal Piano di orientamento di Istituto:

- A) AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza di sé, nell'ottica di definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.
- B) ESPLORARE LE OPPORTUNITÀ: facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento.
- C) SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI: facilitare la conoscenza delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire nelle realtà formative, occupazionali, sociali.

In base alle MACROAREE DI INTERVENTO sono state individuate le seguenti COMPETENZE ORIENTATIVE per il II Biennio e il V Anno:

- A) **EFFICACIA PERSONALE:** analizzare, autovalutare e valorizzare le diverse esperienze formative, coerentemente con il proprio progetto di vita e il processo di sviluppo della propria carriera formativa e professionale.
- B) **ESPLORARE LE PROFESSIONI E COMPRENDERE L'EVOLUZIONE DEL LAVORO; IDENTIFICARE E ACCEDERE AD OPPORTUNITÀ FORMATIVE E LAVORATIVE:** identificare i propri bisogni formativi; individuare e valutare fonti di informazioni e riconoscere la loro utilità nel processo decisionale; analizzare le caratteristiche delle diverse professioni e comprendere come e quali si collegano meglio al proprio piano di sviluppo formativo e lavorativo; riconoscere e comprendere come l'evoluzione delle tecnologie e i cambiamenti culturali possono influire sulla vita e sul proprio percorso di carriera.
- C) **GESTIRE LE RELAZIONI:** espandere le proprie conoscenze, reti e relazioni utilizzando in modo efficace e propositivo il web ed i social network professionali, costruendo un profilo adeguato e interagendo positivamente con gruppi, comunità on line e con i propri contatti; costruire reti, contatti e relazioni con persone che potranno dare un supporto nello sviluppo dei propri progetti formativi e professionali.

L'attuazione dei moduli di orientamento è articolata in fasi di intervento finalizzate alla costruzione dell'E-Portfolio in Piattaforma UNICA, all'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi da parte di studentesse e studenti, fino alla scelta consapevole del Capolavoro.

Le metodologie attivate sono: didattica orientativa, didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning, team working, tutoring e peer tutoring.

Nel percorso allieve/i e docenti del Consiglio di Classe sono state/i affiancate dal Docente Tutor.

Studentesse e studenti, nella definizione del personale percorso futuro di formazione e carriera, sono stati supportati anche dalla docente Orientatrice, con la possibilità di richiedere consulenze e colloqui personalizzati.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2023-2024

- **Titolo:** *Diventa ciò che sei*

Il modulo è stato affidato al Consiglio di Classe e svolto mediante la sperimentazione della didattica orientativa. Le 30 ore sono state ripartite tra tutte le discipline e organizzate nelle seguenti fasi/attività:

1. **Presentazione del progetto:** presentazione delle *Linee guida per l'Orientamento* e della Piattaforma UNICA a cura di Tutor/Orientatore; questionario bisogni formativi.
2. **Ricerca, approfondimento, attualizzazione e riflessione (didattica orientativa):** i docenti delle discipline comuni attivano esperienze di didattica orientativa e attività di autovalutazione del percorso formativo, a partire da un tema comune; la didattica orientativa è integrata con lo svolgimento dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe e con alcune delle tematiche di EDUCAZIONE CIVICA.
3. **Team working, autovalutazione, produzione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione, schede e di una relazione finale; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

Modulo Orientamento Formativo A.S. 2024-2025

- **Titolo:** *Il futuro possibile*

Il modulo ha visto la partecipazione di formatori esterni nell'ambito del progetto "A SCUOLA DI LAVORO". È stato articolato nelle seguenti fasi:

- 1. Avvio delle attività:** partecipazione di tutte le classi V al *Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI*.
- 2. Esplorazione delle opportunità e delle professioni (fase affidata ai formatori esterni):** la classe ha partecipato al progetto "A SCUOLA DI LAVORO"; sono stati realizzati in sede laboratori formativi a cura di esperti esterni, finalizzati alla scoperta del sé e dei propri talenti, alla redazione del *curriculum vitae*, alla preparazione ai colloqui di lavoro; la classe ha poi concluso il progetto partecipando alla giornata di formazione conclusiva **Job Day**, al Museo Provinciale Campano; inoltre, la classe ha partecipato ad incontri finalizzati alla ricerca attiva del lavoro con i consulenti del *Centro per l'impiego* di CASERTA, partner nell'ambito del progetto *Orientalife* dell'USR Campania.
- 3. Autovalutazione e riflessione (PCTO/PROGETTI/LABORATORI):** in questa fase, le/i docenti delle discipline di indirizzo guidano allieve/i nell'autovalutazione in chiave orientativa delle esperienze svolte nell'ambito di PCTO, progetti curriculari, concorsi e attività laboratoriali, mediante la compilazione di questionari di autovalutazione e la redazione della relazione finale dei PCTO da presentare all'Esame di Stato; con il supporto del docente Tutor, ogni allieva/o costruisce il proprio E-Portfolio in Piattaforma UNICA e seleziona il proprio capolavoro.

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Per l'**ORIENTAMENTO IN USCITA**, sono state programmate attività volte all'esplorazione dell'offerta formativa di atenei e accademie, mediante la partecipazione a incontri online in orario pomeridiano.

INCONTRI INFORMATIVI	
26 novembre 2024	Salone dello studente alla Mostra d'Oltremare di NAPOLI.
12 Dicembre 2024	ASSORIENTA
10 gennaio 2025	ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (IDA)
28 gennaio 2025	FORZE ARMATE; NABA (Nuova Accademia di Belle Arti)
6 febbraio 2025	IUAD
7-25 febbraio, 17 marzo 2025	Consulenti del Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia (solo per le classi 5^A e 5^B)
8 febbraio 2025	TARÌ (incontro in presenza in orario curricolare)
11 febbraio 2025	Scuola Internazionale di Comics di NAPOLI
13 febbraio, 13 marzo 2025	A SCUOLA DI LAVORO (solo per le classi 5^C, 5^D, 5^E, 5^F)
20 febbraio 2025	UNISOB
6 marzo 2025	Istituto Europeo di Design Italia (IED)

7 marzo, 2 aprile 2025	CENTRO PER L'IMPIEGO, CASERTA
13 marzo 2025	Rome UNIVER-SITY of Fine ARTS (RUFA)
15 aprile 2025	JOB DAY al MUSEO PROVINCIALE CAMPANO

7- VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda al PTOF e alle griglie di valutazione.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (O.M. N°67 DEL 31/03/2025) E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE IN BASE AL PTOF

La legge n.150/2024 introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano in materia di valutazione del comportamento che interessano, in particolare, le alunne e gli alunni del quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico (art.11 O.M. n.67/2025) nel seguente modo: *“Ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art.15, co.2 bis, del d.lgs. n.62/2017, introdotto dall’art.1, co.1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024 n.150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno”.*

Dalla normativa vigente ne deriva che tutte le attività extra curriculari svolte internamente alla scuola di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa (progetti) e quelle extra scolastiche svolte dalle studentesse e dagli studenti di tipo culturale, artistico, musicale, sportive e di volontariato ed altre certificazioni eventualmente conseguite entrano a far parte del curriculum della studentessa e dello studente; gli attestati relativi alle attività extrascolastiche rientrano nel documento suindicato definendo delle competenze maturate dalle studentesse e dagli studenti.

Sulla base della normativa vigente, O.M. n.67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella di cui all’allegato A al d.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Pertanto, a seguito delle modifiche introdotte dalla L. 150/2024 come sopra riportate, non è mai possibile attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza se il voto di comportamento è inferiore a 9 e non potrà essere più attribuito il punto di credito aggiuntivo dal CdC, nemmeno in presenza dei criteri stabiliti e presenti nel PTOF.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MINIMO O DEL MASSIMO DELLE FASCE DI CREDITO IN BASE AL PTOF

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

Si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M:

- a) se l'allievo ha superato le 40 assenze o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF.
- b) se l'allievo non ha superato le 40 assenze, se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:
 - 1) se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;
 - 2) se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;
 - 3) se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.
 - 4) Se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.
 - 5) Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.
 - 6) Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

A SEGUIRE VENGONO RIPORTATE:

- LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (*TIPOLOGIA A – ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO IN VERSI O IN PROSA; TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO; TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO*);
- LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ARTI FIGURATIVE INDIRIZZO PLASTICO-PITTORICO;
- LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ARTI FIGURATIVE INDIRIZZO GRAFICO;
- LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (OM 67, 31 MARZO 2025).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	TOT. 20 PUNTI 10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone idee chiare e pianificazione adeguata b) Il testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA			
Ricchezza e padronanza lessicale	TOT. 20 PUNTI 10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti sconnesso, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	TOT. 20 PUNTI 10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. A (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 pt.	a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommarîo d) Non si attiene alle richieste della consegna	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 pt.	a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Struttura e sviluppo del testo	10 pt.	a) Il testo è ben strutturato e sviluppato in modo coerente b) Il testo è ben strutturato e sviluppato in modo sufficiente c) Il testo è strutturato e sviluppato in modo limitato d) Il testo è poco strutturato e sviluppato in modo insufficiente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Integrità e completezza del testo	10 pt.	a) Il testo è integro e completo, con tutti i dati necessari per la comprensione b) Il testo è integro e completo, con tutti i dati necessari per la comprensione c) Il testo è integro e completo, con tutti i dati necessari per la comprensione d) Il testo è integro e completo, con tutti i dati necessari per la comprensione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale			100 pt.
Totale			100 pt.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B			
INDICATORI GENERALI (max. 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	TOT. 20 PT 10 pt	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione coerente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coesione e coerenza testuale	10 pt	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt	a) Il testo è pienamente corretto, la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di ortografia e punteggiatura, non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommi d) Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. B (max. 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Individuazione e analisi delle implicazioni del testo proposto	10 pt.	a) Individua e analizza la realtà in riferimento ai problemi del testo b) Individua e analizza la realtà in riferimento ai problemi del testo c) Individua e analizza la realtà in riferimento ai problemi del testo d) Individua e analizza la realtà in riferimento ai problemi del testo	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Conoscenza di contenuti, idee, opinioni, atteggiamenti, sentimenti, sentimenti	10 pt.	a) Conoscenza di contenuti, idee, opinioni, atteggiamenti, sentimenti b) Conoscenza di contenuti, idee, opinioni, atteggiamenti, sentimenti c) Conoscenza di contenuti, idee, opinioni, atteggiamenti, sentimenti d) Conoscenza di contenuti, idee, opinioni, atteggiamenti, sentimenti	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Organizzazione e sviluppo del testo proposto	10 pt.	a) Organizzazione e sviluppo del testo proposto b) Organizzazione e sviluppo del testo proposto c) Organizzazione e sviluppo del testo proposto d) Organizzazione e sviluppo del testo proposto	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
		Totale	... / 100
		Totale	... / 200
			(Punteggio per conoscenza) 0-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C			
INDICATORI GENERALI (max 60 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
1. TESTO	TOT. 20 PT		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 pt.	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Coazione e coerenza testuale	10 pt.	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) In più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
2. LINGUA	TOT. 20 PT		
Ricchezza e padronanza lessicale	10 pt.	a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza grammaticale e punteggiatura	10 pt.	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
3. CULTURA	TOT. 20 PT		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
INDICATORI SPECIFICI TIP. C (max 40 pt.)	Punteggio max per indicatore	DESCRITTORI	Punteggio corrispondente ai vari livelli
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 pt.	a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) Il testo va fuori tema	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 pt.	a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 pt.	a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 pt.	a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone riflessioni generiche, prive di apporti personali	a) 10 pt. b) 8 pt. c) 6 pt. (sufficiente) d) 4 pt.
Totale Totale			... / 100 ... / 20 (Totale in centesimi ÷ 5)

Liceo Artistico Statale "San Leucio" - Caserta - CEE50M2016		Borne di Stato 2024 - 2025		Seconda Prova Scritta-Discipline progettuali	
Liceo Artistico Statale "San Leucio" - Caserta - CEE50M2016		Borne di Stato 2024 - 2025		Commissione	
DATA	CLASSE	MATERIA			
		Per gli indirizzi: Arti Figurative cura, Grafico pittorico (L185) - Plastica pittorica (L186)			
Indirizzo/Classe	Livello	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	VOTO	
Conoscenza delle discipline progettuali	I	Non conosce o non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo corretto ed errato.	1		
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5		
	III	Applica in modo parziale le procedure progettuali in modo corretto e sviluppa il progetto in modo completo, con lacune.	4		
	IV	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo corretto.	5		
	V	Applica le procedure progettuali in modo completo e appropriato. Sviluppa il progetto in modo completo e corretto.	6		
Conoscenza delle tecniche di disegno	I	Non conosce o non sa applicare le tecniche di disegno, o le applica in modo corretto ed errato.	1		
	II	Applica le tecniche di disegno in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il disegno in modo incompleto.	2,5		
	III	Applica in modo parziale le tecniche di disegno in modo corretto e sviluppa il disegno in modo completo, con lacune.	4		
	IV	Applica le tecniche di disegno in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il disegno in modo corretto.	5		
	V	Applica le tecniche di disegno in modo completo e appropriato. Sviluppa il disegno in modo completo e corretto.	6		
Conoscenza delle tecniche di modellazione	I	Non conosce o non sa applicare le tecniche di modellazione, o le applica in modo corretto ed errato.	1		
	II	Applica le tecniche di modellazione in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il modello in modo incompleto.	2,5		
	III	Applica in modo parziale le tecniche di modellazione in modo corretto e sviluppa il modello in modo completo, con lacune.	4		
	IV	Applica le tecniche di modellazione in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il modello in modo corretto.	5		
	V	Applica le tecniche di modellazione in modo completo e appropriato. Sviluppa il modello in modo completo e corretto.	6		
Conoscenza delle tecniche di stampa	I	Non conosce o non sa applicare le tecniche di stampa, o le applica in modo corretto ed errato.	1		
	II	Applica le tecniche di stampa in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa la stampa in modo incompleto.	2,5		
	III	Applica in modo parziale le tecniche di stampa in modo corretto e sviluppa la stampa in modo completo, con lacune.	4		
	IV	Applica le tecniche di stampa in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa la stampa in modo corretto.	5		
	V	Applica le tecniche di stampa in modo completo e appropriato. Sviluppa la stampa in modo completo e corretto.	6		

Istituto Istruzione Superiore
 Liceo Artistico San Leucio
 Caserta

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
 ESAME DI STATO 2024/2025 INDIRIZZO GRAFICA**

Classe:	Candidato:
----------------	-------------------

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce o non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,5 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e con tecniche appropriate. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo sostanzialmente corretto.	2,5 - 3	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta ed appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	3,5 - 4	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta e genericamente incompleta.	0,5 - 1	
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e rispondendo in modo adeguato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e rispondendo in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e abilità della proposta progettuale	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che dipende strettamente dall'attività operativa.	0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale con limitata originalità, che dipende adeguatamente dall'attività operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che dipende parzialmente dall'attività operativa.	1,5	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che dipende adeguatamente dall'attività operativa.	2	
Padronanza degli strumenti, della tecnica e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scarsamente corretto.	0,5 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con limitazioni e approssimazioni.	1,5 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	3,5 - 4	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0 - 2	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2,5 - 3	
	III	Riesce a comunicare sostanzialmente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	3,5 - 4	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e coerente le scelte effettuate.	4,5 - 6	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Caserta

Il Presidente:

La commissione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO_OM 67 31 MARZO 2025

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, intrinsecamente adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di ordinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO



7.3 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere la simulazione della seconda prova nei giorni 5-6-7 maggio. La simulazione è stata svolta secondo le modalità indicate nell'O.M. 67/2025. La documentazione relativa alle simulazioni sarà allegata al presente documento.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI

N. Simulazione	Data	Durata	Discipline coinvolte
1	5-6-7 maggio	18 h	Pitto-Scultura/Grafica

OSSERVAZIONI SULLA PROVA

La prova è stata affrontata serenamente

DIFFICOLTÀ INCONTRATE

La classe non ha incontrato particolari difficoltà.

ESITI DELLA PROVA

La prova ha prodotto esiti buoni, in qualche caso ottimi.

ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREVISIONE DELL'ESAME DI STATO

E' stata programmata una simulazione del colloquio per il giorno 8 maggio. Si rimanda al verbale della simulazione allegato al documento.

I materiali proposti durante la simulazione del colloquio non dovranno essere riproposti agli stessi alunni durante il colloquio dell'esame di Stato.

8 - INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE PROF. FIANO VINCENZO

COMPETENZE RAGGIUNTE
ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Selezionare informazioni e produrle in forma chiara e corretta;
- Conoscenza dei fatti, azioni spazi e tempi storici;
- Acquisizione di un lessico specifico;
- Sviluppo del senso storico, nella complementarietà fra lunga durata e tempo degli eventi e dell'abilità critica connessa (capacità di collegamento e valutazione);
- Conoscenza dei principi ispiratori della Costituzione italiana per una maturazione civico-sociale;

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:
(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

L'Italia pre-bellica e la Prima Guerra Mondiale

- Destra e Sinistra storica
- i problemi sociali, politici ed economici del nuovo Stato;
- la politica imperialista dell'Italia;
- l'età giolittiana;
- la Chiesa e i problemi sociali;

la Grande Guerra e la Rivoluzione russa

- cause, fasi ed esiti della prima guerra mondiale
- le cause e gli eventi della Rivoluzione d'Ottobre;

Il Mondo tra Le due Guerre

- Il processo di affermazione del Fascismo in Italia;
- La Crisi del '29 ed il New Deal;

- Il processo di affermazione del Nazismo in Germania;
 - L'affermazione dello Stalinismo in URSS;
 - La diffusione del modello nazi-fascista in Europa
 - La guerra civile spagnola
 - L'estremo oriente tra le due guerre (focus su Giappone e Cina).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il processo che ha portato allo scoppio della guerra
- La prima fase della guerra: lo slancio del nazismo e la guerra parallela dell'Italia;
- L'ingresso in guerra di URSS e USA e il rovesciamento dei rapporti di forza;
- Il nuovo ordine mondiale delineato alle conferenze;
- La fine della guerra.

ABILITÀ

- Conoscenza dei contenuti relativi a sistemi di pensiero, fatti e processi storici;
- Comprensione e capacità di spiegazione e confronto dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- Individuazione dei costituenti logici, di un'argomentazione, di un processo storico;
- Uso del lessico e delle categorie storiografiche.

METODOLOGIE

il docente ha utilizzato, alternativamente, lezione frontale e cooperative learning, supportando le spiegazioni con l'utilizzo di appunti e mappe. In alcuni casi, è stata utilizzata la flipped classroom, per recuperare giorni di lezioni persi o per fornire alla classe una spiegazione riascoltabile. A chi ha manifestato volontà di approfondimento, il docente ha fornito spunti bibliografici e audiovisivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata

1. Formativa: si è accertato, in itinere, il livello delle conoscenze e abilità acquisite in riferimento agli obiettivi prefissati.
2. Sommativa per avere una visione generale sul giudizio finale, per valutare la conoscenza dei contenuti, la capacità di comprendere un messaggio scritto e di saper utilizzare gli strumenti logici ed operativi.

Le prove sono state prevalentemente condotte in forma scritta, per ovviare alla scarsità di tempi. Laddove possibile, è stata sempre preferita la formula orale.

Oggetto di valutazione sono stati:

- il grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi fissati;
- l'attenzione e la partecipazione all'attività scolastica;
- la progressione rispetto al livello di partenza;
- la comprensione ed elaborazione personale degli argomenti;
- le capacità espositive scritte e orali;
- il livello raggiunto nella capacità di utilizzare coerentemente le conoscenze acquisite;
- le capacità di analisi, collegamento e sintesi dei dati informativi;

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Gentile – Ronga – Rossi: Erodoto Magazine Triennio 5 + Interrogazione 5 Kit alunni / St. per il 2° biennio e 5° anno – il Novecento e l'inizio del XXI secolo – Ed. La Scuola
- Dispense integrative fornite dal docente

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE
Prof. VINCENZO FIANO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE PROF. POTÀ LORENZA

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Gli alunni sono sostanzialmente in grado di comprendere messaggi di carattere generale sia scritti che orali individuando le informazioni principali del testo, rispondere a domande personali inerenti un brano letto - individuare le diverse tipologie testuali di genere letterario, focalizzare il tema principale di un testo e riconoscere le caratteristiche, nonché contestualizzare il testo letterario collocandolo nel panorama sociale e culturale di appartenenza.
- Inoltre sono in grado di comunicare per iscritto esprimendosi con accettabile capacità comunicativa e correttezza formale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi :
Gli alunni conoscono le fondamentali strutture morfosintattiche e funzioni linguistiche, il lessico ricorrente nella vita quotidiana e il lessico relativo alla microlingua letteraria.
Conoscono i nuclei fondamentali delle correnti culturali e letterarie, degli autori più rappresentativi e dei testi più significativi del XIX e del XX secolo.
Si riportano di seguito gli argomenti della disciplina affrontati nel corso dell'anno scolastico.

I MODULO - IL COMPROMESSO VITTORIANO

Prerequisiti di ciascun Modulo:

- Conoscenza delle funzioni linguistiche e strutture grammaticali delle unità di apprendimento precedenti.
- Decodifica di stralci di letteratura Obiettivi:
- Saper riconoscere e rielaborare la terminologia e le strutture sintattiche apprese;
- Saper cogliere lo spessore linguistico e culturale dei brani letterari.

CONTENUTI:

- L'età Vittoriana
- Il compromesso Vittoriano
- Aestheticism and Decadence
- Charles Dickens: Oliver Twist
- Dickens and Verga
- The right to education
- Will Education be totally online in the future?
- Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
- Lewis Carrol and Alice's adventures in Wonderland
- Oscar Wilde: The Preface - The Picture of Dorian Gray
- Wilde and D'Annunzio

II MODULO - MODERNITÀ E TRADIZIONE

- The Edwardian Age
- The fight for women's rights
- Gender equality and women empowerment
- Amazing firsts for women
- The First World War
- The Modernist Revolution
- Modernism in art
- Freud's influence
- A new concept of space and time
- I poeti della Guerra: R. Brooke e W. Owen
- Il Modernismo
- L'età dell'ansia :le correnti di pensiero
- Il flusso di coscienza: Freud
- James Joyce: "Dubliners"
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway

III MODULO - DALL'UTOPIA NEGATIVA AL TEATRO DELL'ASSURDO

- Dystopia: George Orwell: "Animal Farm", "Nineteen Eighty-Four"

IV MODULO - THE PRESENT AGE

- Il teatro dell'assurdo.
- Samuel Beckett: "Waiting For Godot"
- The Sixties (1960-1969)

ED: CIVICA: DGS 4: Quality Education

- The fight for women's rights •Gender equality and women empowerment •Amazing firsts for women

UDA: "La donna nel Novecento" The fight for women's rights •Gender equality and women empowerment
•Virginia Woolf

ABILITÀ

- Gli alunni sono in grado di leggere, collocare e analizzare un testo letterario e sanno produrre testi orali e scritti. Nel complesso, quasi tutti sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e saperle esprimere con adeguata conoscenza lessicale e correttezza formale.

METODOLOGIE

- Comunicativo-funzionale
- Uso costante della lingua inglese nella comprensione e produzione orale
- Attività di lettura estensiva, intensiva, skimming e scanning
- Alternanza di lezione frontale, lavoro a coppie e di Gruppo
- Analisi contrastiva tra italiano e inglese in riferimento alle strutture grammaticali, al lessico e ai sistemi fonetici

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Adattamento dei contenuti disciplinari
- Coinvolgimento in attività collettive

- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Interventi individualizzati
- Valorizzazione dell'ordine e della precisione dei lavori

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la verifica e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze, nella didattica a distanza si è fatto uso di: elaborati scritti, correzione di esercizi e registrazioni vocali. Il docente ha avuto cura di aggiornare gli studenti dei loro progressi e delle loro difficoltà. Si è tenuto conto del livello di interazione, dell'impegno profuso, della partecipazione alle attività didattiche e del rispetto dei tempi di consegna, prevedendo che questi ultimi fossero molto distesi e poco perentori. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- i risultati delle prove,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

VERIFICHE ORALI

- Dialogo tra studenti. Descrizione di persone, oggetti, situazioni e fatti. Interventi dal posto. Interrogazioni.

VERIFICHE SCRITTE

- Test oggettivi. Open questions. Vero/falso. Scelta multipla. Test strutturali. Esercizi di abbinamento. Esercizi di completamento

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Performer Shaping Ideas vol 2 - Autori: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton. - Editore: Zanichelli
- Audio e video del corso. Mappe concettuali. Uso del dizionario monolingue per l'arricchimento lessicale e il controllo della correttezza ortografica, morfologica e pronuncia

CASERTA 15/05/2025

LA DOCENTE
Prof.ssa Lorenza Pota

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE PROF. BOCCAGNA SALVATORE

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Individuano e comprendono l'evoluzione e le trasformazioni dei generi letterari in un percorso critico
- Utilizzano i concetti, le poetiche e le opere letterarie come strumenti di comprensione critica del Novecento e della realtà contemporanea.
- Padroneggiano le tecniche di composizione di diverse tipologie testuali in contesti differenti

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Giacomo Leopardi: vita e formazione culturale. L'evoluzione filosofica e letteraria del pessimismo leopardiano. Le opere: *Canti*, *Operette Morali*, *Zibaldone*. Analisi testuale delle poesie: "L'Infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio" e "La quiete dopo la tempesta". Analisi testuale dell'operetta "Dialogo della Natura e di un Islandese"
- L'Età del Positivismo. Naturalismo e Verismo. Opere e poetica di Emile Zola. Giovanni Verga: la formazione culturale e la svolta verista. Le opere: "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo", "Vita dei campi" e "Novelle rusticane" Analisi testuale delle novelle "La Lupa", "La roba" e "Cavalleria Rusticana". Analisi del brano "Il ritorno e l'addio di 'Ntoni" (da "I Malavoglia")
- La Scapigliatura: genesi storica, autori, poetica e generi
- Il Decadentismo: genesi filosofica, storica e sociale.
- Il Maledettismo, il Simbolismo e l'Estetismo
- Il Decadentismo italiano. Giovanni Pascoli: vita e formazione culturale. La poetica del Fanciullino. Le opere: "Myricae" e "Canti di Castelvecchio". Analisi testuale delle poesie: "Lavandare", "x agosto", "Il lampo", "il tuono" e "La mia sera"
- Gabriele D'Annunzio: vita, formazione culturale e politica. Le opere: "Il piacere", "Il trionfo della morte", "L'innocente", "Laudi" e "Notturmo". Analisi testuale della poesia "La pioggia nel pineto" e del brano "Il ritratto di un esteta" (da "Il piacere")
- Il Futurismo: genesi storica e filosofica. I manifesti. Analisi del Manifesto del Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti
- il Crepuscolarismo: genesi, temi e forme (Accenni)

- Italo Svevo: psicanalisi e letteratura, la crisi dell'uomo moderno. Le opere: "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno". Analisi testuale dei brani "L'ultima sigaretta" e "Una catastrofe inaudita" (da "La coscienza di Zeno")
- Luigi Pirandello: la poetica delle maschere e dell'umorismo. Il relativismo. Letteratura e Teatro. Le opere: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, Nessuno e Centomila" e "Novelle per un anno". Analisi del brano "Cambio treno" (da "Il fu Mattia Pascal") e delle novelle "La Patente" e "Il treno ha fischiato". Il Teatro di Pirandello: analisi delle opere "Enrico IV" e "Sei personaggi in cerca di autore".
- Giuseppe Ungaretti: poetica, temi e forme. Le opere: "L'Allegria" e "Sentimento del tempo". Analisi testuale delle poesie: "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso", "I fiumi", "Soldati" e "La madre".
- Eugenio Montale: la poetica del male di vivere. Le opere: "Ossi di seppia", "Le Occasioni", "La Bufera" e "Satura". Analisi delle poesie: "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto" e "Ho sceso dandoti il braccio".
- L'Ermetismo. Genesi, temi e forme.
- Salvatore Quasimodo: poetica, temi e opere. Analisi testuale delle poesie "Ed è subito sera", "Uomo del mio tempo" e "Alle fronde dei salici".
- Alberto Moravia: vita e formazione culturale. Le opere: "Gli indifferenti", "La ciociara" e "La Noia".

ABILITÀ

- Riconoscono le scelte stilistiche degli autori studiati in relazione alla corrente d'appartenenza;
- Effettuano l'analisi di testi in prosa e versi, riconoscendo le tecniche e le strutture compositive;
- Rappresentano lo sviluppo della letteratura tra Ottocento e Novecento attraverso sintesi e mappe concettuali.

METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Problem solving

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione del Dipartimento e del PTOF (Valutazione formativa e sommativa)
- Prove semistrutturate
- Prove orali
- Prove scritte di tipologia A, B e C

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Il libro di testo: Marta Sambugar/Gabriella Salà "Codice letterario", vol. III (tomi A e B) ed. La Nuova Italia
- Classici della letteratura
- Appunti e sintesi del docente
- Siti tematici su Internet
- Aule Digitali
- Mappe concettuali.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE

Salvatore Boccagna

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE PROF.SSA DE CESARE PIERINA

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
 - Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;
 - Cogliere il legame di un autore con il contesto storico-culturale di appartenenza;
 - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in chiave interdisciplinare
- 1.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Kant: il criticismo sintesi di razionalismo ed empirismo
- Kant: la critica della ragion pura
- Kant: la critica della ragion pratica
- Kant: la critica del giudizio
- La polemica post- kantiana e l'idealismo tedesco
- Fichte e Schelling
- Hegel: i capisaldi del suo pensiero
- Hegel: la fenomenologia dello Spirito
- Il periodo post-hegeliano: destra e sinistra hegeliane
- L'ateismo etico di Feuerbach
- La critica al capitalismo di Marx
- Il Positivismo e Comte
- La crisi dell'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard
- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche e Freud
- Il pensiero femminile nel '900
- Hanna Arendt e la responsabilità morale

Educazione Civica. La parità di genere- Cenni di storia del movimento femminista- Le conquiste giuridiche, art.51, obiettivo 5 agenda 2030- Il punto di vista della Filosofia: Simone De Beauvoir (4 ore)

ABILITÀ RAGGIUNTE

- Collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Individuare i temi e le parole chiave di un autore/tema;
- Produrre schemi di riferimento generale tenendo presente i raccordi interni ad un autore e la relazione con altri autori;
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, operando collegamenti tra discipline diverse

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e commento dei testi
- Brainstorming
- Didattica a distanza costruita sulla partecipazione attiva
- Rielaborazione dei contenuti e produzioni originali

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità
- Livello individuale di acquisizione di competenze
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione
- Costanza
- Frequenza
- Valutazione di tipo formativo

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo (Veca. Il pensiero e la meraviglia- Zanichelli- vol. 3)
- Materiale di supporto allo studio fornito dalla docente
- WhatsApp
- E-mail
- Registro elettronico

Caserta 15/05/2025

La docente

De Cesare Pierina Lina Benedetta

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF.SSA: Maria Serena Vastano

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

Al termine del V anno, studentesse e studenti

- hanno maturato la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese.
- Inquadrano correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Leggono le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati: sono in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- **UdA 1: LA SFIDA DELLA MODERNITÀ, ARTE E ARCHITETTURA DELLA BELLE ÉPOQUE.**

-Tendenze postimpressioniste: Neoimpressionismo scientifico, Simbolismo; il Divisionismo e la situazione italiana; Cézanne, il procedimento analitico e la funzione costruttiva del colore; Gauguin, Van Gogh e l'arte come espressione.

-*Art Nouveau*: il nuovo scenario della metropoli; gli sviluppi dell'architettura modernista e la produzione di A. Gaudì a Barcellona.

-Il fenomeno delle Secessioni in Europa: arte e Decadentismo nella produzione di G. Klimt e E. Munch.

OPERE ESEMPLARI

-G. Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1883-85.

-O. Redon, *L'occhio come un pallone bizzarro si dirige verso l'infinito*, 1878.

-G. Segantini, *Le due madri*, 1889.

-G. Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1898-1901.

-P. Cézanne, *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise*, 1872-1873; *Giocatori di carte*, 1890-1895 (Parigi, Museo d'Orsay); *Montagna Sainte-Victoire*, 1904-1906.

-P. Gauguin, *Come! Sei gelosa?*, 1892; *Due donne di Tahiti sulla spiaggia*, 1891; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*, 1897-98.

-V. Van Gogh, *La camera da letto ad Arles*, 1889 (Parigi, Museo d'Orsay); *Notte stellata*, 1889; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890.

-G. Klimt, *Giuditta I*, 1901; *Giuditta II (Salomè)*, 1909; *Il bacio*, 1907-1908; *Fregio di Beethoven*, 1902.

-E. Munch, *Urlo*, 1893; *Pubertà*, 1893; *L'ansia (o Angoscia)*, 1894.

• **UdA 2: LE AVANGUARDIE STORICHE E IL PRIMATO DELLA LIBERTÀ ESPRESSIVA.**

-Le Avanguardie Storiche: quadro delle principali tendenze; la questione etica e la funzione dell'arte nella società contemporanea; la questione estetica e il principio della libertà espressiva.

-L'Espressionismo: il movimento dei Fauves in Francia e Die Brücke in Germania.

-Il Cubismo: le fasi della ricerca artistica e il contributo di P. Picasso.

-Il Futurismo: l'estetica della velocità; i principi della simultaneità della visione e della compenetrazione dinamica; la tecnica divisionista; Boccioni e la scultura futurista; la seconda fase di ricerca, *Ricostruzione futurista dell'universo* e il complesso plastico.

-L'Astrattismo: *Der Blaue Reiter*, l'Astrattismo lirico, V. Kandinskij e P. Klee; l'Astrattismo geometrico, *De Stijl* e la ricerca artistica di Piet Mondrian; l'avanguardia russa, dal Suprematismo di K. Malevič al Costruttivismo.

OPERE ESEMPLARI

-E. Matisse, *La stanza rossa*, 1908; *Gioia di vivere*, 1905-1906; *La danza* (San Pietroburgo, Ermitage), 1909-1910.

-E.L. Kirchner, *Marcella*, 1909-1910; *Cinque donne per strada*, 1913; *Strada, Berlino*, 1913.

-P. Picasso, *Les demoiselles d'Avignon*, 1907; *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1910; *Natura morta con sedia impagliata*, 1912; *Guernica*, 1937.

-G. Braque, *Case all'Estaque*, 1908; *Violino e brocca*, c.a. 1909-1910.

-U. Boccioni, *La città che sale*, 1910-11; *Stati d'animo (Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano)*, 1911 (Seconda versione, New York, MOMA); *Forme uniche nella continuità dello spazio*, 1913; *Sviluppo di una bottiglia nello spazio*, 1913.

-Giacomo Balla, *Lampada ad arco*, 1911; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912.

-V. Kandinsky, *Senza titolo (Primo acquerello astratto)*, 1910; *Impressione VI (Domenica)*, 1911; *Improvvisazione 26 (Remi)*, 1912; *Composizione VI*, 1913; *Alcuni cerchi*, 1926.

-P. Klee, *Il Föhn nel giardino di Marc*, 1915; *Adamo e la piccola Eva*, 1921; *Strada principale e strade laterali*, 1929.

-P. Mondrian, *Albero (serie)*, 1908-1912; *Composizione 10 in bianco e nero (Molo e oceano)*, 1915; *Composizione in rosso, blu e giallo*, 1930; *Broadway Boogie Woogie*, 1942-1943.

• **UdA 3: LE PRINCIPALI SPERIMENTAZIONI ARTISTICHE DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA, SEGNO, GESTO, MATERIA.**

-Il primo Dopoguerra: la riflessione sull'arte delle seconde Avanguardie; le arti visive nell'epoca dei totalitarismi.

-Dada, la nuova concezione del fare artistico e dell'opera d'arte: M. Duchamp e il *ready made*.

-L'arte italiana tra le due guerre: G. de Chirico e la Metafisica; il ritorno all'ordine nelle arti figurative tra gli anni Venti e Quaranta.

-Il Surrealismo e la scoperta dell'inconscio: la dimensione onirica e le libere associazioni; l'automatismo psichico e le tecniche surrealiste; la scultura surrealista.

-Il contemporaneo e la ridefinizione dell'idea di arte.

OPERE ESEMPLARI

-K. Schwitters, *Merzbau*, 1923-1943.

-M. Duchamp, *Ruota di bicicletta* (terza copia del 1951 da un originale perduto del 1913); *Fontana*, 1917; *L.H.O.O.Q. (Monna Lisa con i baffi)*, 1919; *La sposa messa a nudo dai suoi scapoli (Il grande vetro)*, 1915-1923.

-G. De Chirico, *L'enigma dell'ora*, 1910-1911; *Le chant d'amour*, 1914; *Le muse inquietanti*, 1917.

-J. Mirò, *Il carnevale di Arlecchino*, 1924-1925; *La scala dell'evasione*, 1940.

-R. Magritte, *Il tradimento delle immagini*, 1928-29; *La condizione umana I*, 1933; *La grande guerra*, 1964,

-S. Dalì, *La persistenza della memoria*, 1931; *Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*, 1938; *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944.

• **UDA INTERDISCIPLINARE: La donna nel Novecento.**

Nell'ambito dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe, è stato sviluppato il tema della presenza femminile nell'arte del Novecento. Spunto iniziale è stato un approfondimento sul contributo delle donne artiste nell'ambito delle Avanguardie Storiche (1910-1940), a partire dagli studi critici di Lea Vergine, poi confluiti nella mostra del 1980 *L'altra metà dell'Avanguardia*: l'importante evento è stato presentato a partire dal catalogo e da fonti audiovisive dell'archivio delle Teche Rai. Sono stati approfonditi i seguenti aspetti: le donne artiste e la parità di genere; arte e femminismo; la Body Art e il corpo femminile come linguaggio; la scultura al femminile, spazio e materia; *Lea Vergine e l'altra metà dell'Avanguardia*. Studentesse e studenti hanno approfondito tali tematiche con attività di ricerca condotte in gruppi di lavoro, hanno selezionato e commentato fonti iconografiche, organizzandole in presentazioni digitali.

• **EDUCAZIONE CIVICA.**

Nell'ambito del Curricolo di Ed. Civica di Istituto, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Le nuove tecnologie e la valorizzazione del patrimonio culturale; i musei online.
- L'evoluzione del ruolo della donna nel Novecento e la parità di genere (tema svolto nell'ambito dell'UDA interdisciplinare del Consiglio di Classe).

• **APPROFONDIMENTI**

In occasione della partecipazione della classe alla visita alla Mostra *METAWORK* e al Laboratorio *Prospettive*, curato da *Opera Laboratori Reggia di CASERTA*, è stato proposto un approfondimento sul percorso artistico di Michelangelo Pistoletto e sull'Arte Povera.

ABILITÀ

Studentesse e studenti, nel corso del II Biennio e del V anno, hanno esercitato le seguenti abilità:

- Illustrare le molteplici valenze comunicative e simboliche di un'opera d'arte mediante l'applicazione dei diversi metodi di lettura.
- Documentarsi sul patrimonio artistico locale e nazionale attraverso internet e il web.
- Contestualizzare correttamente un'opera d'arte, individuando le giuste relazioni con il contesto storico e culturale di appartenenza.
- Cogliere nessi e attivare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.
- Attribuire e datare correttamente un'opera d'arte attraverso l'analisi stilistica.
- Cogliere relazioni tra differenti produzioni artistiche in senso diacronico e sincronico.
- Riconoscere e confrontare opere appartenenti a produzioni artistiche differenti.
- Usare in maniera corretta e appropriata il lessico specifico della disciplina.
- Elaborare un'analisi testuale completa di un'opera d'arte, creando le giuste relazioni tra funzione, scelte formali, valori espressivi e significato.

METODOLOGIE

In linea con le scelte progettuali e strategiche di Istituto, sono state privilegiate metodologie e strategie didattiche che favoriscono il coinvolgimento attivo di studentesse e studenti nell'attività di apprendimento, promuovendo il confronto diretto con le opere, il linguaggio visuale e il territorio, nell'ottica di una costruzione condivisa del sapere, fondata sulla continua e costante negoziazione dei significati. Obiettivi, finalità, prestazioni richieste sono stati sempre esplicitati in maniera chiara, per favorire l'attivazione di processi riflessivi e autovalutativi. I contenuti disciplinari sono stati situati in contesti vicini al vissuto di allieve/i, letti alla luce delle personali esperienze di vita, presentati non come nozioni da acquisire, ma come parte di problemi e/o questioni complesse, da comprendere e interpretare. Alla lezione frontale, pertanto, si è preferita la lezione dialogata, per attivare allieve/i nel processo di apprendimento attraverso domande guida e stimoli della docente, finalizzati anche all'acquisizione di strategie metacognitive e all'esercizio costante del pensiero critico. Per garantire l'acquisizione della competenza relativa alla lettura dell'opera d'arte, si è fatto ampio uso delle tecnologie digitali, prediligendo le strategie dell'esplorazione guidata e dell'analisi comparata, abituando la classe ai processi dell'induzione, della deduzione, dell'abduzione. Tali scelte metodologiche rispondono all'esigenza di promuovere una fruizione consapevole, attiva, critica del patrimonio culturale, attraverso l'osservazione e la comprensione critica del linguaggio visuale.

Sono stati previsti anche interventi di recupero in itinere per allieve/i che hanno fatto registrare carenze in occasione delle verifiche periodiche, al fine di colmare tempestivamente le lacune, garantendo a tutte/i, con l'opportuna scelta di tempi e strategie, di raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione periodica ha monitorato i progressi delle/degli allieve/i in relazione a prerequisiti/pre-conoscenze, ha valutato il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze e il livello di autonomia raggiunto.

Per le verifiche orali e scritte si è tenuto conto di indicatori e descrittori delle griglie comuni di valutazione, elaborate in sede dipartimentale e allegata alla Programmazione Coordinata di Dipartimento. Sono state svolte verifiche in forma scritta e orale. Per le verifiche scritte sono state scelte le seguenti tipologie: componimenti o esercizi (trattazione sintetica di argomenti; analisi di opere esemplari); prove semistrutturate con quesiti a risposta aperta. Per le verifiche orali si è scelta la forma del colloquio, a partire dall'analisi di documenti, con l'obiettivo di abituare studentesse e studenti alla prova orale dell'Esame di Stato.

Per la valutazione formativa, si è fatto ricorso a: osservazioni sistematiche; feedback nel corso della lezione e al termine; monitoraggio e valutazione di partecipazione, impegno, interesse e collaborazione in attività di discussione e lezione dialogata, in attività di ricerca, approfondimento e produzione, singole o cooperative, anche in aula virtuale.

La valutazione finale si baserà sull'intero processo di apprendimento e sui livelli raggiunti, tenendo conto dei progressi rispetto ai livelli iniziali, dell'impegno, della partecipazione e del metodo di studio; sarà effettuata a partire dai criteri del PTOF.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Per l'insegnamento della disciplina si è fatto ricorso ai seguenti sussidi:

- il libro di testo in adozione, Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Volume 5 + museo digitale, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri*, Quarta edizione versione gialla, Ed. Zanichelli, ISBN 9788808324870.
- *La presenza femminile nell'arte del Novecento*, dispensa a cura di A. Vettese, Ed. ATLAS.
- *L'altra metà dell'avanguardia 1911-1940*, catalogo della mostra a cura di Lea Vergine, Il Saggiatore.
- Sussidi digitali a cura della docente (sintesi, schemi, mappe).
- Risorse digitali online: lezioni digitali, presentazioni e mappe a cura di Ed. ATLAS; approfondimenti disponibili su siti dedicati (Treccani, Hub Scuola, Zanichelli...); articoli del blog *Arte Svelata* a cura di G. Nifosi; video disponibili su Youtube; siti di musei e piattaforme dedicate, *European*, *Google Arte e Cultura*.
- Registro Elettronico;
- PC, LIM, WI-FI;
- Aula virtuale (*Google Classroom*) e applicazioni della piattaforma G-Suite.

CASERTA, 15 maggio 2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Serena Vastano

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE PROF: Carmine MEROLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Si riportano di seguito gli argomenti della matematica affrontati nel corso dell'anno scolastico.

CENNI DI GONIOMETRIA

Circonferenza goniometrica.

Definizione geometrica delle funzioni goniometriche coseno, seno, tangente, cotangente.

Le identità fondamentali della goniometria.

FUNZIONI

Introduzione

Concetto di funzione dal punto di vista insiemistico.

Dominio, Codominio. Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni composte.

Definizione di funzione numerica. Funzione reale di variabile reale.

Classificazione delle funzioni numeriche.

Funzioni numeriche biunivoche e invertibili, grafico della funzione inversa.

Monotonia.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Dominio delle funzioni numeriche

Determinazione del dominio delle funzioni polinomiali. Dominio delle funzioni razionali. Dominio delle funzioni irrazionali. Dominio delle funzioni esponenziali e goniometriche.

Studio delle intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani.

Studio del segno di una funzione razionale.

Limiti delle funzioni numeriche

Intervalli limitati aperti, chiusi, misti; intervalli illimitati. Ampiezza, centro dell'intervallo.

Intorno di un punto al finito; intorno circolare; intorno di infinito.

Definizione intuitiva del concetto di limite di una funzione.

Limiti al finito

Calcolo di limiti al finito di funzioni razionali fratte. Limite destro e limite sinistro.

Forma indeterminata $\frac{0}{0}$. Risoluzione con la scomposizione dei polinomi a numeratore e denominatore.

Studio della funzione intorno ai punti di non definizione.

Definizione di asintoto. Asintoti verticali.

Limiti all'infinito

Calcolo di limiti all'infinito di funzioni polinomiali e razionali.

Forme indeterminate ($\infty - \infty$; ∞/∞). Risoluzione tramite raccoglimento forzato.

Studio del comportamento all'infinito delle funzioni razionali in base ai gradi dei polinomi a numeratore e a denominatore.

Asintoto orizzontale.

Derivate (*)

Rapporto incrementale di una funzione intorno ad un punto x_0 . Significato geometrico.

Derivata come limite del rapporto incrementale di una funzione intorno ad un punto, al tendere a zero dell'incremento Δx della variabile indipendente. Significato geometrico della derivata come coefficiente angolare della retta tangente.

Funzione derivata di una funzione assegnata.

Integrali

Definizione di integrale definito e di integrale indefinito e legame tra l'integrazione indefinita e quella definita

NODI CONCETTUALI

Sono stati individuati i seguenti **nodi concettuali**:

- **Il concetto di funzione**
- **Il concetto di limite di una funzione**

ABILITÀ

- Saper determinare il dominio di una funzione elementare.
- Saper determinare lo studio del segno di una funzione razionale.
- Saper determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Saper calcolare il limite di una funzione razionale intorno ai punti di non definizione e all'infinito

METODOLOGIE.

Le attività esplicitate sono state di varia tipologia: si sono svolte lezioni frontali, esercitazioni in classe e a casa, nonché simulazioni delle reali prove di verifica.

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molta enfasi è stata data all'aspetto grafico.

Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i principali automatismi di calcolo. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche

Verifiche scritte e orali, con domande generali e mirate, esercizi per casa, ecc., sono state proposte nel corso dell'anno scolastico allo scopo di monitorare costantemente il livello di apprendimento degli allievi. In particolare, sono stati somministrati fino ad ora quattro verifiche scritte. Le verifiche formali consistono in esercizi da svolgere in forma più o meno chiusa, secondo le procedure proposte alle lezioni. I questionari proposti sono stati strutturati anche come quesiti a risposta multipla.

Ogni verifica è stata preceduta da ampie simulazioni e prove, per meglio preparare gli allievi e a rafforzarne i concetti appresi.

Griglia di valutazione

Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF del Liceo. Per l'assegnazione del voto alle prove scritte si è fatto uso di griglie "a punteggio": i singoli esercizi di ogni prova scritta prevedono un punteggio massimo riportato a lato; il punteggio parziale viene assegnato in base alla correttezza dell'esecuzione e dei risultati e/o agli eventuali errori commessi. Sommando i diversi punteggi parziali si ottiene il punteggio complessivo e da questo, espresso in percentuale rispetto al punteggio massimo possibile, si determina il voto finale.

Valutazione finale

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Matematica Azzurro, Vol 4. & Vol. 5 – Zanichelli
- Appunti personali
- Calcolatrice scientifica, carta millimetrata, compasso, riga, squadrette.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE
Carmine Merola

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE PROF: Carmine MEROLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Padroneggiare le procedure della Matematica e della Fisica, utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.
- Sviluppare un atteggiamento critico ed autonomo per orientarsi nel mare di informazioni reperibili sui media e sui *social*.
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri in una società a sviluppo sostenibile.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Si riportano di seguito gli argomenti della fisica affrontati nel corso dell'anno scolastico (tra parentesi in corsivo i collegamenti interdisciplinari con la Matematica).

1. La carica elettrica e l'elettizzazione
2. La legge di Coulomb (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
3. Il Campo Elettrico (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
4. Il Potenziale Elettrostatico (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
5. Il Campo elettrico nei conduttori metallici e la Gabbia di Faraday
6. Il Condensatore (*Concetto di Funzione; Asintoto*)
7. La Corrente elettrica
8. Il Generatore di tensione
9. Circuiti elettrici e Principi di Kirchhoff
10. Le leggi di Ohm
11. Potenza ed Energia Elettrica
12. Sicurezza elettrica (vedi Educazione Civica)
13. Cenni sul magnetismo (*)
14. Cenni di relatività ristretta e generale (*)
15. Cenni di meccanica quantistica (*)

EDUCAZIONE CIVICA

- Il documento ipertestuale (testo di presentazione). Riflessione sull'Intelligenza Artificiale.
- La sicurezza elettrica. I rischi della corrente elettrica (Elettrocuzione, incendio). Effetti sul corpo umano provocati dalla corrente elettrica. I dispositivi di protezione.

NODI CONCETTUALI

Sono stati altresì individuate i seguenti **nodi concettuali**:

- **Le Forze fondamentali della Natura** (Forza di Coulomb)
- **Il Concetto di Campo** (Campo Elettrostatico)
- **Le Leggi Fondamentali** (Leggi di Ohm)
- **La sicurezza del cittadino**

ABILITÀ

- Saper distinguere gli elementi base di un circuito elettrico.
- Saper distinguere fonti di informazione attendibili.

METODOLOGIE

- Le lezioni sono state per lo più frontali, con l'ausilio appunti redatti dal docente; si è fatto ricorso, talora, ad attività in piccoli gruppi e al problem solving, proponendo anche qualche problema reale; l'ambiente di classe virtuale Google Classroom è stato utilizzato come riferimento per gli appunti.
- Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Diversi punti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i concetti appresi. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche Le verifiche sono state soprattutto di tipo orale, attraverso interrogazioni lunghe e brevi. Agli allievi è stata data la possibilità di ripetere le interrogazioni, se non sufficienti o non soddisfacenti, al fine di migliorare la preparazione complessiva. Si è scelto di operare in tal modo al fine di:

- migliorare le capacità espositive, non sempre adeguatamente sviluppate;
- sviluppare le capacità di comprensione del testo e di sintesi;
- abituare gli allievi a memorizzare parti sempre più articolate e lunghe;
- potenziare le capacità di auto-organizzazione.

Per ognuno dei moduli affrontati è stato anche svolto un questionario *on line* a scelte multiple; essi sono stati ripetuti da coloro che ne avessero necessità, allo scopo di migliorare le prestazioni ottenute.

Griglia di valutazione Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del POF dell'Istituto.

Valutazione finale Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: Ruffo La Notte – Lezioni di Fisica - Zanichelli
- Appunti e video didattici reperibili su You Tube.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE
Carmine Merola

8.8 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE PROF: Arnaldo GADOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Conoscenza e utilizzazione in modo corretto e appropriato degli attrezzi e degli spazi di attività.

Percepire e riconoscere le sensazioni di benessere legate alle attività ludico motorie.

Semplici coreografie o sequenze di movimenti.

Principi e regole del gioco-sport.

Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Di conseguenza, l'attività sportiva si coniuga con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti la maturazione di uno stile di vita armonico e attivo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- La pallavolo: storia, regolamento e fondamentali
- Il calcio: regolamento e fondamentali
- Fair play nei vari sport

ABILITÀ

- Saper utilizzare la terminologia delle Scienze Motorie Sportive;
- Presa di coscienza di sé come mezzo espressivo;
- Acquisizione di abilità motorie e tecniche specifiche da utilizzare in forma appropriata;
- Le varie attività motorie proposte sono diventate occasione di socializzazione e hanno contribuito a migliorare le dinamiche del gruppo classe e favorire l'empatia fra gli studenti. Camminare, Correre, Saltare, Lanciare ed Afferrare rappresentano le unità di base dei movimenti umani; sono di origine filogenetica (memoria della specie) e rappresentano le basi su cui si costruiscono gli apprendimenti motori.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Per produrre un apprendimento il livello di stimolazione di una proposta motoria deve essere adeguato ai diversi livelli di capacità dei singoli allievi. Necessità di una metodologia di insegnamento caratterizzata da proposte didattiche che all'interno di una consegna uguale per tutti presenti compiti motori differenziati e adeguati alle diverse capacità degli allievi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione si è fatto riferimento a quelli proposti dal P.T.O.F.; per quanto riguarda le verifiche si è seguito quanto prospettato nella programmazione iniziale. La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza di ogni allieva/o, dei progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi prefissati, del coinvolgimento e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, del livello delle capacità motorie (coordinative e condizionali), del livello e quantità delle abilità motorie, capacità cognitive ed elaborazione delle informazioni.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Materiali elaborati dall'insegnante. Il lavoro a coppie e in piccolo gruppo, a squadre e per classi parallele, strutturato e/o con modalità cooperative, per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo. Pallavolo fondamentali di squadra.

CASERTA 15/05/2025

IL DOCENTE

Arnaldo Gadola

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE PROF.SSA/PROF. GIUSEPPINA SAIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

CONFRONTARSI CON LA VISIONE CRISTIANA DEL MONDO UTILIZZANDO LE FONTI DELLA RIVELAZIONE E DEL MAGISTERO DELLA CHIESA, INTERPRETANDONE CORRETTAMENTE I CONTENUTI, IN MODO DA ELABORARE UNA POSIZIONE PERSONALE LIBERA E RESPONSABILE, APERTA ALLA RICERCA DELLA VERITÀ E ALLA PRATICA DELLA GIUSTIZIA E DELLA SOLIDARIETÀ.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE LA COMPLEMENTARIETÀ TRA FEDE E RAGIONE; CONOSCERE LA RIFLESSIONE SU DIO NELLE SUE DIMENSIONI STORICHE, FILOSOFICHE E TEOLOGICHE; INTERPRETARE LA PRESENZA DELLA RELIGIONE NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN UN CONTESTO DI PLURALISMO CULTURALE E RELIGIOSO NELLA PROSPETTIVA DI UN DIALOGO COSTRUTTIVO.

ABILITÀ

SAPER PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE E DEI RAPPORTI INTERPERSONALI, QUALE VOCAZIONE PRINCIPALE DELL'UOMO.

INTERPRETAZIONE CORRETTA DEI TESTI SACRI IN DIALOGO CON ALTRE RELIGIONI.

IL MAGISTERO DELLA CHIESA ATTRAVERSO IL CONCILIO VATICANO II, IL CODICE DI DIRITTO CANONICO E IL CAMMINO SINODALE.

METODOLOGIE

LEZIONE FRONTALE.

LEZIONE DIALOGATA.

LETTURA E COMMENTO DEI TESTI.

RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LIVELLO INDIVIDUALE DI ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE.

IMPEGNO

INTERESSE

PARTECIPAZIONE

FREQUENZA

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

LIBRO DI TESTO "TIBERIADE".

SUPPORTI MULTIMEDIALI;

DISPENSE MULTIMEDIA

CASERTA

15/05/2025

LA/IL DOCENTE

Prof.ssa Saiano Giuseppina

DISCIPLINA: **DISCIPLINE GRAFICHE – LABORATORIO GRAFICA**

DOCENTE PROF.SSA/PROF.ANTIGNANI MARCO

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

1. Comprensione dei fondamenti della grafica

Conoscenza di base della teoria del colore, composizione visiva e tipografia.

Uso sufficiente del linguaggio visivo per comunicare concetti semplici.

2. Utilizzo degli strumenti grafici tradizionali.

Capacità di realizzare prodotti grafici semplici (loghi, impaginati, locandine).

3. Progettazione grafica

Capacità di sviluppare un progetto grafico seguendo le fasi principali: ideazione, bozzetto, realizzazione finale.

Comprensione delle esigenze comunicative e del target, anche se con guida.

4. Tecniche di stampa e produzione

Conoscenze essenziali sulle tecniche di stampa (offset, serigrafia, stampa digitale).

Produzione di elaborati cartacei o digitali con supervisione

5. Capacità di lavorare in laboratorio

Utilizzo corretto e sicuro degli strumenti del laboratorio di grafica.

Collaborazione sufficiente in attività pratiche di gruppo.

Competenze trasversali:

1. Organizzazione del lavoro

Rispetto di scadenze e consegne, con un livello di autonomia base.

Pianificazione semplice di un progetto, anche se con supporto.

2. Capacità critiche e riflessive

Analisi elementare dei propri lavori e di quelli altrui.

Capacità di accogliere suggerimenti e migliorare i propri elaborati.

3. Comunicazione

Espressione sufficiente di idee e concetti, sia in forma scritta che orale.

Uso del lessico tecnico di base.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

➤ **Discipline Grafiche**

- Il packaging
- La carta: tipi e proprietà
- La carta è I formati UNI, piegatura del foglio, aspetti tecnici legati ai progetti, vari tipi di carta.
- L'agenzia pubblicitaria, la creazione di una campagna pubblicitaria.
- Il Marketing: beni e servizi, il ciclo produttivo. Il ciclo di vita di un prodotto.
- La comunicazione, linguaggi visivi naturali e il linguaggio costruito dall' uomo. La comunicazione visiva è i suoi meccanismi.
- Produzione ed elaborazione delle immagini: la struttura delle immagini, tratti e mezzetinte, la risoluzione è retinatura.
- La componente espressiva del testo.
- Il principio delle proporzioni nella grafica e la sezione aurea applicata al web design.
- Scale di ingrandimento e riduzione
- Le 7 regole per creare una grafica per il packaging corretto e irresistibile.
- Caratteristiche tecniche e compositive di un logo.
- Pubblicità e grafica per profumi: non solo una questione di olfatto, tecniche e storia. Produzione di un manifesto di un profumo.
- La Televisione, il monitor del computer, caratteristiche tecniche. Variabili nell' uso del monitor come mezzo di trasmissione di messaggi.
- Come creare sito web con un'interfaccia convincente. Legge di Fitts e Hick, regola dei terzi.
- Progettare una sovraccoperta, caratteristiche tecniche e compositive
- L'affiche francese. La grafica del Futurismo. Tecniche grafiche del Dadaismo. Il Bauhaus.

- La Grafica politica è di protesta. La grafica per le olimpiadi. La grafica culturale italiana. L'immagine coordinata. La segnaletica.
- Suprematismo e Costruttivismo. La grafica commerciale tra le due guerre. I manifesti della Seconda guerra mondiale. Il secondo dopoguerra. La grafica svizzera.
- La belle époque nei manifesti pubblicitari: la grafica Liberty
- Storia e caratteristiche della grafica degli anni 70 del 900.
- La fotoincisione, differenza tra analogico e digitale.
- La stampa serigrafica è digitale.

➤ **Laboratorio Grafica**

- Progettazione manifesto open day
- Progettazione di un segnalibro: caratteristiche tecniche e compositive
- Percorso di ricerca progettuale per la realizzazione di una locandina per un concerto per la pace.
- Progetto di una sovraccoperta per un libro Romanzo
- Progettazione di una scatola per panettone: Aspetti compositivi e materiali per la cartotecnica.
- Realizzazione grafica di una scatola per spumante
- Progettazione degli schizzi preparatori di un manifesto per promuovere un profumo
- Progettazione del nuovo logo per il Liceo artistico
- Coordinato grafico per un'azienda di formaggi.

ABILITÀ

➤ **DISCIPLINE GRAFICHE**

1. Analisi e progettazione visiva

Saper progettare impaginati e composizioni grafiche equilibrate, applicando principi come la sezione aurea, la regola dei terzi e le scale di proporzione. Utilizzare consapevolmente la comunicazione visiva, distinguendo tra linguaggi naturali e costruiti.

2. Conoscenza tecnica dei materiali

Saper riconoscere e selezionare i tipi di carta e i relativi formati UNI, in relazione al progetto.

Comprendere le caratteristiche tecniche dei supporti e dei dispositivi digitali (monitor, stampa digitale e serigrafica, fotoincisione).

3. Progettazione grafica per la comunicazione e il marketing

Ideare una campagna pubblicitaria tenendo conto del ciclo di vita del prodotto, del target e degli obiettivi di marketing.

Conoscere il ruolo dell'agenzia pubblicitaria e la funzione del graphic designer nel processo creativo.

4. Produzione e trattamento delle immagini

Gestire le immagini nei progetti grafici: risoluzione, tratti, mezzetinte, retinatura.

Saper abbinare immagini e testo per ottenere una comunicazione efficace, considerando la componente espressiva del testo.

5. Comprensione storica ed evolutiva della grafica

Conoscere le principali correnti storiche:

Bauhaus, Dadaismo, Futurismo, Liberty, Suprematismo, grafica svizzera, anni '70.

Analizzare i manifesti e i progetti grafici del Novecento,

tra cui grafica politica, culturale, olimpica e immagine coordinata.

6. Progettazione per i media digitali

Progettare interfacce web efficaci applicando le leggi

di Fitts e Hick, usabilità e impatto visivo.

Saper adattare un progetto grafico al mezzo di trasmissione (carta, TV, web, packaging).

➤ ABILITÀ ACQUISITE – LABORATORIO DI GRAFICA

1. Progettazione grafica applicata

Realizzare progetti concreti: manifesti, sovraccoperte, scatole, loghi, coordinati aziendali, segnalibri, seguendo un percorso progettuale completo: ideazione – bozzetto – sviluppo – finalizzazione.

2. Sviluppo di soluzioni grafiche personalizzate

Creare proposte grafiche originali su temi specifici (es. concerto per la pace, profumo, open day, panettone), utilizzando elementi compositivi coerenti con il messaggio da trasmettere.

3. Approccio metodologico al progetto grafico

Ricerca e sviluppo di schizzi preparatori e percorsi progettuali, che evidenziano consapevolezza delle scelte tecniche, espressive e funzionali.

METODOLOGIE

- 1) Lezioni frontali e partecipate
- 2) Lezioni metacognitive
- 3) Didattica laboratoriale
- 4) Apprendimento per progetti: Project work
- 5) Cooperative learning

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1) Valutazione in itinere
- 2) Valutazione sommativa con griglie
- 3) Autovalutazione

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Progettazione Grafica – Giovanni Fedele, Carla Stefani

Link su motori di ricerca vari.

CASERTA

15 Maggio 2025

IL DOCENTE

Prof. Marco Antignani

DISCIPLINA: **PROGETTAZIONE E LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO SCULTOREO**

DOCENTI PROF. SSA **PERUZZI TRIESTINA** PROF. RE **SALZILLO GENNARO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

(ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA)

- Comprendere l'utilità funzionale delle regole del laboratorio.
- Acquisire la capacità di "Fare" per esprimersi.
- Esercitazione su materiali diversi.
- Aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
- conoscere e applicare i processi progettuali operativi
- utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma scultorea.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Conoscenza pratico-teorica dei fenomeni plastico spaziali e grafico- cromatico.
- Valorizzare ed evidenziare le personali capacità espressive attraverso lo studio delle leggi del campo visivo.
- Sperimentare le tecniche e gli strumenti operativi con vari materiali.
- Acquisire le capacità plastiche basilari mediante lo studio tridimensionale dal vero.
- Per le discipline di Progettazione Scultura e Laboratorio Scultura, in continuità con quanto stabilito in sede di Dipartimento di Discipline Plastiche/Scultoree e il Dipartimento di Arti Figurative si propongono alla classe, per tutto l'anno scolastico 2024/2025, le tracce ministeriali degli esami di Stato degli ultimi anni richiedendo i seguenti elaborati:

Progettazione:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione con approfondimento delle leggi prospettiche
- modellino dell'opera in scala eseguito con tecnica libera con studio approfondito dello spazio prospettico.
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla (ambientazione)
- Progettazione a tema interdisciplinare con discipline pittoriche: **“Art For Redemption”**; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, scheda tecnica definitiva, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato;
- Progettazione a tema interdisciplinare con discipline pittoriche: **“Simbolo e Creazione”**; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, con relativa scheda tecnica definitiva, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.
- Progettazione a tema interdisciplinare con discipline pittoriche: **“Com'è Profondo il Mare”**; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, con relativa scheda tecnica definitiva, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.
- Progettazione per UDA a tema interdisciplinare con discipline pittoriche: **“Libro d'Artista, La Donna nel Novecento”**; Percorso progettuale schizzi, bozzetto, prove colore, con relativa scheda tecnica definitiva, ambientazione, relazioni usando il linguaggio appropriato.
- **SIMULAZIONE II PROVA ESAME: “LUCE E OMBRA”**

Laboratorio:

- realizzazione dell'opera con misure reali o in scala con varie tecniche plastiche/scultoree.
- Modellatura di sculture a tutto tondo
- Potenziamento sugli studi dell'anatomia umana e/o comparata
- Realizzazione con materiali idonei di opere plastiche scultoree basate sullo studio e l'analisi di opere d'arte moderna e contemporanea.
- Policromia e/o patinatura della scultura;
- Tecniche di formatura
- REALIZZAZIONE LABORATORIALE DELLA FASE PROGETTUALE;
- **“Art For Redemption**
- **“Simbolo e Creazione”**
- **“Com'è Profondo il Mare”**
- UDA: **“Libro d'Artista, La Donna nel Novecento”**
- SIMULAZIONE II PROVA ESAME: **“LUCE E OMBRA”**

CONCORSI/EVENTI:

- FUTURO IN VIAGGIO
- OPEN DAY VILLA PORFIDIA
- NOTTE DEI LICEI
- GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE COMUNE CASAGIOVE

PCTO:

- I TESORI NASCOSTI DELLA CAMPANIA - CHIESA DI SANT'ELENA E CHIESA DI SAN SEBASTIANO
- UN MURALE PER CASAGIOVE “**Le Memorie Pittoriche delle Argille ritrovate**”

ABILITÀ

- Studio di elementi plastici
- Studio del piano e analisi della percezione della forma.
- Studio del linguaggio plastico.
- Avvio di una ricerca plastica del basso, medio ed alto rilievo, tutto tondo.
- Studio di Installazioni.
- Progettazione e realizzazione grafica e pratica di composizioni plastiche tridimensionali.
- Tecnica di formatura e tecnica della terracotta.
- Studio ed esecuzione di varie patinature.
- Rifinitura ed eventuale restauro dell'elaborato.
- Ricerca di elementi artistici di ispirazione per la fase progettuale.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni.
- Documentazione fotografica, lavoro individuale, consegna dei lavori in modalità pdf o powerpoint verifica e valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Si è tenuto conto del grado di preparazione raggiunto, dell'attenzione, della partecipazione, delle capacità grafico-progettuali, delle capacità realizzative plastico scultoree dei lavori eseguiti in classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie, ricerche, personali computer, tablet, macchina fotografica.
- Fogli da schizzo, fogli Fabriano liscio 50x70 cm cm
- Argille, Argille refrattarie, colori acrilici, gessi.

CASERTA li 15/05/2025

I DOCENTI

Prof.ssa Triestina Peruzzi

Prof.re Gennaro Salzillo

DISCIPLINA: DISC. PITTORICHE – PROGETTAZIONE – LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

DOCENTE PROF.SSA LUISA COLANGELO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- COMPETENZA NELLE FASI IDEATIVE ED ESECUTIVE DI UN PROGETTO VISIVO
- UTILIZZARE IN MODO CONSAPEVOLE GLI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISUALE
- SAPER TROVARE SOLUZIONI PERSONALI E ORIGINALI RISPETTO AL TEMA PROGETTUALE
- ILLUSTRARE IN MODO COERENTE E ARTICOLATO LE FASI PROGETTUALI E MOTIVARE LE SCELTE OPERATE
- SAPER COMPIERE DELLE SCELTE CONSAPEVOLI NELLE PROPRIE PROGETTAZIONI RIFERENDOSI ALEE CONOSCENZE CULTURALI ACQUISITE
- SAPER ANALIZZARE I PROCESSI DI SINTESI DELLA REALTÀ
- SAPER LEGGERE E COMPRENDERE DIVERSE TIPOLOGIE ARTISTICHE, COGLIENDONE LE DIFFERENZE IN RELAZIONE AL CONTESTO STORICO E CULTURALE
- SAPER RICONOSCERE LE DIVERSE FUNZIONI DELLE IMMAGINI, IN RELAZIONE ALLA RAPPRESENTAZIONE, ALLA COMUNICAZIONE E ALL'ESPRESSIONE

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI

METODO PROGETTUALE:

ANALISI, DOCUMENTAZIONE, E RACCOLTA DATI, EX-TEMPORE, SCHIZZI E BOZZETTI CON ANNOTAZIONI, SCELTA E PROGETTO ESECUTIVO FINALE IN SCALA METRICA, AMBIENTAZIONE, RELAZIONE FINALE TECNICO-ILLUSTRATIVA

- CONOSCERE E SAPER APPLICARE I PRINCIPI DELLA PERCEZIONE VISIVA E DELLA COMPOSIZIONE GRAFICA, PITTORICA E PLASTICO/PITTORICA
- CONOSCERE LA RAPPRESENTAZIONE DELLO SPAZIO
- CONOSCERE I LINGUAGGI ARTISTICI ANTICHI, MODERNI E CONTEMPORANEI
- CONOSCERE IL RUOLO E LA FUNZIONE DELL'OPERA ARTISTICA NEGLI SVARIATI CONTESTI ED AMBIENTI (STRUTTURE ESPOSITIVE, MUSEI, LUOGHI PUBBLICI O PRIVATI ECC...)
- SAPER INDIVIDUARE LE INTERAZIONI DELLE FORME PITTORICHE E/O PLASTICO-PITTORICHE CON IL CONTESTO ARCHITETTONICO, URBANO E PAESAGGISTICO (AMBIENTAZIONE)
- PROGETTAZIONE INTERDISCIPLINARE FRA PITTURA E SCULTURA "ART FOR REDEMPTION", "ARTE PER LA REDENZIONE", IN COLLABORAZIONE CON IL CARCERE MILITARE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, ANNUALITÀ 2024-2025. IL BOZZETTO DEFINITIVO RAPPRESENTA UN MURALE PLASTICO-PITTORICO DA REALIZZARE NEL CORTILE INTERNO, ALL'APERTO, DEL SITO MILITARE.
- PROGETTAZIONE PER TEMA, INTERDISCIPLINARE CON DISCIPLINE PLASTICHE: UN LIBRO D'ARTISTA. ARTE AL FEMMINILE DIMENTICATA E RITROVATA. ARTISTE PIONIERE E ARTISTE DEL NOVECENTO A CONFRONTO.
- PROGETTAZIONE PER TEMA, INTERDISCIPLINARE CON DISCIPLINE PLASTICHE: SIMBOLO E CREAZIONE
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DISTATO: "LUCE E OMBRA", TRACCIA GRAFICO/PITTORICA E PLASTICA

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

- CONOSCERE LE TECNICHE, LE METODOLOGIE E LE STRUMENTAZIONI OPERATIVE, ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI UN METODO DI LAVORO ORGANIZZATO
- CONOSCERE E APPLICARE I PROCESSI OPERATIVI E UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO LE DIVERSE TECNICHE DELLA FIGURAZIONE ANCHE PLASTICHE, IN FUNZIONE DELLA CONTAMINAZIONE FRA LE TRADIZIONALI SPECIFICAZIONI TRADIZIONALI, COMPRESSE LE NUOVE TECNOLOGIE
- CONOSCERE LE TECNICHE GRAFICHE E PITTORICHE, LE METODOLOGIE OPERATIVE E LA STRUMENTAZIONE SPECIFICA DEL LABORATORIO
- LABORATORIO SU "IL SOGNO"; CONCLUSIONE LAVORI A SEGUITO DELLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE AL CONCORSO BIENNALE DEI LICEI ARTISTICI 2023/2024
- LABORATORIO SULL'ACRILICO: "ESPERIENZE" DAI MURALISTI AI CONTEMPORANEI. SELEZIONE DI PARTICOLARI DI OPERE LIBERAMENTE PROPOSTE ED ISPIRATE AL TEMA
- ESECUZIONE IN LABORATORIO DELLE PROGETTAZIONI SVOLTE.

MOSTRE/EVENTI/CONCORSI/PARTECIPAZIONI

- FLIK FLOK CASERTA
- EVENTO PARIS MON AMOUR SAN VALENTINO, CENTRO CAMPANIA MARCIANICE: MOSTRA ED ESTEMPORANEA DI PITTURA
- METAWORK, MICHELANGELO PISTOLETTO ALLA REGGIA DI CASERTA. MOSTRA E LABORATORIO FORMATIVO DEDICATO
- OPEN DAY VILLA PORFIDIA
- NOTTE DEI LICEI

PCTO

- UN MURALE PER CASAGIOVE. LE MEMORIE PITTORICHE DELLE ARGILLE RITROVATE
- I TESORI NASCOSTI DELLA CAMPANIA. CHIESA DI SANT'ELENA E CHIESA DI SAN SEBASTIANO PRESSO IL COMPLESSO MONASTICO DI SANT'AGOSTINO, CASERTA

UDA INTERDISCIPLINARE, HA TRATTATO IL TEMA DELLA DONNA DEL 900, "LE ARTISTE DEL 900"

EDUCAZIONE CIVICA ART. 9 DELLA COSTITUZIONE

ABILITÀ

- Saper usare con originalità le tecniche e i linguaggi della comunicazione visiva

- Saper realizzare progetti con padronanza nell'uso delle conoscenze tematiche
- Saper esprimere testualmente, attraverso relazioni, appunti scritti ecc... tutti i momenti dell'iter progettuale
- Saper usare i linguaggi artistici più tradizionali, insieme a quelli moderni e contemporanei
- Saper combinare le forme espressive dei media, sia essa un'immagine pittorica o di pitto-scultura (installazione, installazione, fotografia, video musica)
- Saper usare gli elementi della grammatica visiva nella rappresentazione grafica e pittorica oppure pittorica e plastica (pitto-scultura)
- Saper impostare un documento digitale che raccolga le foto dei propri elaborati insieme a testi esplicativi
- Saper usare correttamente tecniche artistiche e strumenti tradizionali in relazione a un preciso fine espressivo

METODOLOGIE

- Lavoro individuale o di gruppo, verifiche periodiche, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazioni pratiche, correzioni.
- Documentazione fotografica, consegna dei lavori in ppt o pdf, classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal P.T.O.F. si considera come oggetto di valutazione, il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione, le capacità grafiche e pittoriche, i lavori eseguiti in classe e a casa

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo, fotocopie e ricerche, dispense, piattaforme digitali, PC, tablet.
- Fogli da schizzo e da disegno, strumenti grafici quali matite, penne, carboncini ecc... strumenti pittorici quali colori, pennelli, tele.

CASERTA

15/05/2025

LA DOCENTE

Prof.ssa Luisa Colangelo

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA, FISICA	MEROLA CARMINE	
RELIGIONE	SAIANO GIUSEPPINA	
FILOSOFIA	DE CESARE PIERINA LINA BENEDETTA	
STORIA	FIANO VINCENZO	
STORIA DELL'ARTE	VASTANO MARIA SERENA	
Lin. e Lett. ITALIANA	BOCCAGNA SALVATORE	
Lin. e Cul. Straniera	POTA LORENZA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GADOLA ARNALDO	
LAB. FIG. PITT., DISC. PROG. PITT.	COLANGELO LUISA	
DISC. PROG. SCULT., LAB. FIG. SCULT.	PERUZZI TRIESTINA	
DISCIPLINE GRAFICHE, LAB DI GRAFICA	ANTIGNANI MARCO	
EDUCAZIONE CIVICA	DI CARLUCCIO CARMEN	
LAB. FIG. SCULT.	SALZILLO GENNARO	
SOSTEGNO	GRIECO ROSANNA	

SOSTEGNO	MATTIUCCI SARA
SOSTEGNO	SCIARRETTA DINA
SOSTEGNO	SAVINELLI NICOLETTA
SOSTEGNO	MASOTTI PAOLA
SOSTEGNO	MASTROIANNI GIUSEPPE
SOSTEGNO	TEDESCO MARIAIMMACOLATA

Prot. 2887/V4 del 14/05/2025 — Affisso all'albo il 15-05-2025

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati.



ALLEGATI

Elenco allegati al documento del Consiglio di Classe

- 1) Documentazione alunne/i con BES
- 2) Documentazione simulazione della seconda prova scritta
- 3) Documentazione per la simulazione del Colloquio
- 4) UDA Interdisciplinare
- 5) Tabella riassuntiva ore PCTO